

novi matajur
je na
facebooku!



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predel / casella postale 92 • Poštnina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 euro
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE
TASSA RISCOSSA
33100 Udine
Italy

št. 39 (1787)

Čedad, sreda, 17. oktobra 2012

naš časopis
tudi na
spletne strani

www.novimatajur.it



Burnjak

Po podutanskih stazah
an inauguracion poti
do Kota an jame Star Čedat

BERI NA STRANI 7



Zahvala gaspuodu

Mons. Marino že 25 let
skarbi za faro
Device Marije na Krasu

BERI NA STRANI 12

Prva deželna konferenca o zaščiti slovenske jezikovne manjšine

Dežela naj prevzame veliko bolj aktivno vlogo

A margine della conferenza sugli sloveni in FVG

Parole, parole, soltanto parole...

Manj besed več dejani:
Più fatti meno parole. È lo slogan che campeggiava sullo striscione davanti l'ingresso dell'auditorium regionale di Gorizia, lo scorso 13 ottobre, prima dell'inizio della conferenza regionale sulla tutela della minoranza linguistica slovena in Friuli Venezia Giulia. A manifestare numerosi dipendenti di enti ed associazioni slovene.

"La nostra protesta - si legge nel comunicato sindacale distribuito durante la manifestazione - è più che giustificata, molti di noi sono già da diversi mesi senza stipendio, ad altri è stato ridotto l'orario di lavoro mentre si preannunciano misure ancora più drastiche. Ciò è dovuto ai ritardi della Regione Friuli Venezia Giulia e del governo nell'erogazione dei fondi pubblici garantiti da un'apposita legge votata dal parlamento italiano".

I fondi dovuti alla minoranza slovena per il 2012,

sono stati "sbloccati" da Roma solo la settimana scorsa, per di più decurtati del 21,77 per cento. La conferenza dunque, che come prevede la legge regionale di tutela per la minoranza slovena dovrebbe servire per fare il punto sull'effettivo esercizio dei diritti tutelati, non poteva capitare in un momento più delicato. A cinque mesi dalle elezioni, e pertanto in piena campagna elettorale, e contemporaneamente all'uscita dei progetti del governo tecnico che minano seriamente l'autonomia statutaria della Regione.

Tutti (o quasi) i relatori hanno espresso solidarietà ai manifestanti. A parole. Tra questi Maurizio Franz, presidente del Consiglio regionale, che ha individuato nel governo centrale l'unico responsabile del ritardo e del taglio dei fondi: la Regione - ha affermato in sintesi - avrebbe fatto tutto il possibile. (a.b.)

segue a pagina 3

Pred vhodom v goriški avditorij so se zbrali uslužbenci slovenskih ustanov, da bi opozorili na nevzdržno stanje, ki je posledica kroničnega zamujanja pri izplačevanju po zakonu predvidenih prispevkov; spodaj posnetek z jutranjega dela deželne konference o zaščiti slovenske jezikovne manjšine



Prvo deželno konferenco o zaščiti slovenske jezikovne manjšine v soboto, 13. oktobra, v Gorici so zaznamovali protest uslužbencev slovenskih ustanov v Italiji in zaheteve, naj postane Dežela Furlanija Julijska krajina bolj aktivni dejavnik pri zaščiti Slovencev in čezmejnem sodelovanju.

Furlanija Julijska krajina se

ima za svoj poseben statut zahvaliti predvsem prisotnosti slovenske jezikovne skupnosti. Prav zato bi morala slednjo obravnavati kot potencial, ne pa kot breme. Deželna uprava za Slovence ne naredi dovolj, je dejal ravnatelj Slovenskega raziskovalnega instituta Devan Jagodic, podobnega mnenja pa so bili v bistvu skoraj vsi udeleženci

konference.

Ena izmed osrednjih tem pa je bilo tudi kritično finančno stanje slovenskih ustanov, ki je posledica kroničnega zamujanja pri izplačevanju po zakonu predvidenih prispevkov, temu pa se je v zadnjem letu pridružilo še dodatno krčenje. Zato so številni uslužbenci dalj časa brez plač.

beri na 3. in 4. strani

Dialekt Rezije je slovenski

Na sobotni deželni konferenci o zaščiti slovenske manjšine v Gorici so bili in so sprevorili tudi nasprotinci zaščite oz. predstavniki iz Rezije in Nadiških dolin, ki zagovarjajo tezo, da nimamo nič skupnega s Slovenci. Med njimi tudi oddbornica za kulturo v Reziji Cristina Buttolo. Vsem je prepričljivo odgovorila Luigia Negro, predsednica kulturnega društva Rozajanski dum. Škoda, da so ji dali besedo šele na koncu, ko jih ni bilo več v dvorani. Njen prispevek objavljamo v celoti.

beri na 4. strani

Il consiglio di Resia affronta il tema del centro culturale

Nella seduta del consiglio comunale di Resia dello scorso 28 settembre è stata affrontata anche la vicenda relativa alla scelta dell'amministrazione comunale riguardo la gestione del Centro culturale resiano (Ta Rozajanska kulturska hiša), che per trenta anni era stata affidata al Gruppo folkloristico Val Resia.

A sollevare la questione è stato, con un'interrogazione al sindaco Sergio Chinesi, il consigliere di opposizione Nevio Madotto.

segue a pagina 8



Prodajni sejem
domačih
proizvodov,
ki ga je
organizirala
Kmečka zveza,
je bil dobro
obiskan

Velik uspeh Burjanke v Bardu

V soboto in nedeljo so v Bardu že drugič priredili Burjanko, praznik kostanja, ki je privabil številne obiskovalce iz naše dežele

in Slovenije. Kmečka zveza pa je imela tu svoj prodajni sejem domačih proizvodov.

beri na 8. strani

PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE

BURNJAK

ČEPLEŠIŠČE_Cepletischis
NEDIEJA_domenica 21.10.2012

ob 8.30 se zberemo pred cerkvijo an gremo na pohod:
Čeplešišče - Avsa - Polava - Čeplešišče
alle 8.30 camminata
ob 12. sveta maša po slovensko
alle 12 santa messa in sloveno
paštašuta za vse sladčine in kulturni program:
nastopi zbor Rečan z Lies
pastasciutta_dolci_programma culturale
con il coro Rečan di Liessa
ramonike in puno vesela
fisarmoniche

VAS ČAKAMO! VI ASPETTIAMO!

S. Pietro, l'adozione del Piano regolatore ancora rinviata

Non è bastata neanche la seconda seduta fiume al Consiglio comunale di San Pietro al Natisone, per concludere l'approvazione della variante al Piano Regolatore comunale.

Sabato 13 ottobre, infatti, i lavori dell'assemblea sono proseguiti nell'analisi e votazione sulle singole osservazioni ed opposizioni dei cittadini residenti sul progetto originale del Comune. Progetto già pesantemente modificato nell'assemblea dello scorso 21 settembre quando, con l'approvazione della relazione tecnica del-



Il municipio di S. Pietro

l'architetto Marcello Rollo (che come progettista incaricato ha seguito tutto il tortuoso iter del Prgc) erano state superate le 15 riserve rilevate dagli uffici regionali, basti ricordare lo stralcio della variante alla statale che avrebbe dovuto attraversare la piana di Vernas-

so. I lavori riprenderanno lunedì 22 ottobre (a partire dalle 17) quando, fra le altre, il Consiglio dovrà esprimersi anche sulle osservazioni di Legambiente e delle associazioni slovene Skgz ed Sso.

Tra Comune e Pro loco Nediške doline per il 2012

Approvata la convenzione per l'ufficio IAT di S. Pietro

Per la gestione dell'ufficio IAT (Informazione e assistenza turistica) di S. Pietro al Natisone l'amministrazione comunale, attraverso la giunta guidata da Tiziano Manzini, ha approvato nella sua ultima riunione un'apposita convenzione con la Pro loco Nediške doline.

La delibera deriva dalla stipula di un'altra sottoscritta il 3 ottobre scorso con la quale l'Agenzia Turismo-FVG si impegna a corrispondere al Comune di

S. Pietro, per l'anno 2012, un contributo pari al 90% della spesa rendicontata per il funzionamento dell'Ufficio IAT ed entro il limite massimo di 3.650 euro.

La convenzione con la Pro loco Nediške doline servirà alla realizzazione delle attività programmate per l'informazione e accoglienza turistica sul territorio.

Tra gli obblighi della Pro loco ci sono quelli di provvedere alla gestione

dell'Ufficio IAT con l'individuazione e la preposizione di personale qualificato con specifica conoscenza del territorio e di almeno una lingua straniera, assicurando per l'intero arco dell'anno un orario di apertura dell'Ufficio che garantisca anche nei periodi di forte affluenza di turisti la costante ed adeguata informazione ed assistenza, la garanzia della distribuzione del materiale promozionale riguardante manifestazioni, iniziative ed attività sostenute, oltre che dalla Pro Loco e dalla Turismo FVG, dalla Regione, dai Comuni e dalle Province della Regione FVG, la fornitura di assistenza al turista.

La convenzione con il Comune di S. Pietro ha scadenza annuale, e quindi ha valore sino al prossimo 31 dicembre.

Cerimonia di Caporetto, Domenis declina l'invito

"L'anno scorso la banda dei bersaglieri ha eseguito, invece dell'inno di Mameli, il coro del Nabucco di Verdi "Va' Pensiero" (scelto come inno dalla Lega Nord ndr). Mi è sembrato questo un atto deliberato e discriminatorio nei confronti di tutti quegli italiani, siciliani come trentini, inumati nel sacrario di Caporetto che hanno spezzo la loro vita con uguale spirito di sacrificio e dignità."

Spiega così il sindaco di Pulfero Piergiorgio Domenis il suo declino all'invito del consolato generale d'Italia di Capodistria, a presenziare alla cerimonia di commemorazione dei caduti della prima guerra mondiale che si terrà a Caporetto/Kobarid il prossimo 20 ottobre a partire dalle 10.

Dice il primo cittadino di Pulfero di essersi trovato profondamente "a disagio" nel corso della cerimonia,



Piergiorgio Domenis

peraltro organizzata lo scorso anno dalla Città di Cividele. "Mi è sembrata - prosegue Domenis - una scelta davvero infelice e poco seria questa, vista anche la presenza di numerose autorità slovene. Senza considerare il fatto che, per la parte italiana, alla cerimonia hanno partecipato anche esponenti che ricoprono importanti

cariche istituzionali. E che poi, magari, si spendono in battaglie politiche contro il riconoscimento della cultura

slovena nelle Valli del Natisone. Un atteggiamento, questo, quantomeno contraddittorio".

Variante al Prg di Stregna, è il tempo delle osservazioni

Verrà pubblicata oggi sul Bur (Bollettino ufficiale della Regione) la discussa variante numero 3 al Piano regolatore del comune di Stregna. Dopo l'adozione del Consiglio comunale, lo scorso 28 settembre, del progetto che apre alla possibilità di avviare attività agrituristiche (con costruzione delle strutture annessi) sui prati stabili del comune, fra cui Planino e Kamenica, scattano dunque i trenta giorni (lavorativi) a disposizione dei cittadini per presentare agli uffici comunali osservazioni o opposizioni alla variante.

Il progetto dovrà poi essere vagliato anche dagli uffici regionali prima di tornare in Consiglio per l'approvazione. In questa seconda fase l'assemblea comunale sarà chiamata anche a valutare e ad esprimersi su ognuna delle osservazioni (o opposizioni) dei cittadini attinenti al progetto.

Slovenska vlada se s sindikati pogaja o reformi trga dela

Socialni partnerji so prejšnji teden dobili nov predlog reforme trge dela, ki naj bi že vseboval kompromisne rešitve, za katere se je slovenska vlada dogovorila s sindikati. Minister za delo Andrej Vizjak bi rad pogajanja zaključil čim prej, tako da bi rad, da bi potekala trikrat tedensko.

Ključne točke so vsekakor odpovedni roki, višina odpravnin, trajanje prejemanja nadomestila za brezposelnost in njegova višina. Vlada je baje pri nekaterih že popustila: pri času prejemanja nadomestil za brezposelne in pri višini odpravnin.

Kot je poročal dnevnik Delo, kompromisni predlog, ki ga je sindikatom predstavil minister Vizjak, vsebuje krajše odpovedne roke (60 namesto 90 dni), ki bi veljali ne glede na trajanje zaposlitve. Višina odpravnin bi bila trojna, glede na število let zaposlitve, osnova pa bi bila enako kot zdaj povprečna mesečna plača v zadnjih treh mesecih.

Spremembe so predvidene tudi pri drugem zakonu reforme, ki ureja predvsem pravice brezposelnih. Nadomestila, ki jih prejemajo, bi bila z 80 odstotkov njihove povprečne mesečne plače, ki so jo prejemali zadnje tri mesece zaposlitve znižana na 70 odstotkov, skrajnega roka trajanja nadomestil (zdaj 25 mesecev) pa socialni partnerji zaenkrat ne nameravajo krajšati.

Generalni sekretar sindikalne centrale KSS Pergam Jaka Počivavšek je sicer dejal, da gre novi predlog v pravilno smer, obenem pa je opozoril, da bo treba urediti vprašanje agencjskega dela in problematiko začasnih ter občasnih del, o katerih se niso pogajali.

Sindikati niso zadovoljni s predvidenim krajšanjem odpovednih rokov in nižnjem odpravnin ter hkratnim znižanjem višine in trajanja nadomestil za brezposelnosti. Po njihovem se morajo morebitno lažje odpuščanje in krajši roki nadomestiti z več pravicami za



Minister Andrej Vizjak

brezposelne.

Delodajalci pa imajo pomisleke pri kvotah, s katerimi bi omejili delo za določen čas. Želijo si takih sprememb, da bi lahko zaposlovali tudi takrat, ko ne morejo vnaprej natančno vedeti, kakšen obseg dela bodo imeli. Zato se zavzemajo za večjo prožnost oziroma za razširitev razlogov za zaposlovanje za določen čas.

O reformi je bilo sicer govorja tudi na včerajšnjem srečanju med predsednikom vlade Janezom Janšo in socialnimi partnerji, na katerem je slovenski premier svojim sogovornikom predstavil nujnost strukturnih reform (zlasti pokojninskega sistema in trga dela) ter finančni položaj države. V trenutku, ko zaključujemo redakcijo, rezultati tega srečanja niso še znani. V vladni koaliciji vsekakor poddarjajo, da nameravajo pogajanja s socialnimi partnerji nadaljevati tudi med parlamentarno obravnavo reforme o trgu dela in da bo mogoče tudi takrat še maršikaj uskladiti.

Nad reformo pa še vedno visi grožnja referendumu, ki so ga zaradi morebitnih odpuščanj napovedali sindikati javnega sektorja. Po skupnem kadrovskem načrtu državne uprave za leto 2013 in 2014, ki ga je sprejela vladna, naj bi se število zaposlenih v civilnem delu uprave (brez vojske in policije) prihodnje leto znižalo za 816, v letu 2014 pa za 866 ljudi. Državna uprava bi tako leta 2013 imela 14.591 zaposlenih, leta kasneje pa 14.541 zaposlenih.

kratke.si

Una tassa d'emergenza invece dell'aumento dell'Iva?

Nella coalizione di governo non tutti approvano il possibile aumento dell'Iva in alcuni settori, tra cui la stampa. Contrari al provvedimento anche i rappresentanti dei sindacati e dei datori di lavoro che preferirebbero l'introduzione di una tassa d'emergenza che sarebbe temporanea, seguendo l'esempio di altri paesi. A proporre questa soluzione è stato per primo Erjavec, ma non la esclude nemmeno Janša che starebbe pensando ad una tassazione lineare sui redditi.

Slovenia, 824 milioni di euro di debito dagli enti commerciali

Il governo sloveno ha pubblicato su internet i dati riguardanti le aziende ed i singoli imprenditori con un debito fiscale superiore ai 4.000 euro. Il debito fiscale totale dei soggetti commerciali nel 2011 ammonta a ben 824,6 milioni di euro per 15.703 contribuenti. Tra i cento maggiori debitori che insieme devono al fisco 272 milioni di euro, cinquantacinque hanno già dichiarato bancarotta. Rientra tra questi ultimi anche il principale debitore che deve allo stato 23,3 milioni di euro.

In 3 anni più di 26 milioni di euro riciclati nelle banche del Litorale

I criminalisti di Koper/Capodistria hanno concluso l'indagine sulle attività di un 69enne cittadino italiano che ha aperto dei conti di tipo non residenziale nelle banche dell'Istria slovena a nome di due aziende italiane e una francese che depositavano i soldi dall'estero. Il 69enne, contro cui è stata già inoltrata una denuncia penale per riciclaggio, prelevava poi i soldi in contanti. Secondo i criminalisti in tre anni sono stati riciclati più di 26 milioni di euro evasi al fisco.

Tra 50 anni in Slovenia un terzo della popolazione sarà over 64

Il progressivo innalzamento delle aspettative di vita contribuisce all'invecchiamento della popolazione slovena. Secondo alcune previsioni nei prossimi cinquant'anni la percentuale degli over 64 in Slovenia raddoppierà, passando da un sesto ad un terzo della popolazione totale. Molti di loro sono a rischio povertà. Nel 2010 un quinto (20%) degli over 64 viveva al di sotto della soglia di povertà. La percentuale aumenta al 25% se si considerano gli over 74.

Politbarometri, tra i politici tonfo del premier, scende anche SDS

Nell'ultimo sondaggio politico sul gradimento dei partiti e dei politici, effettuato mensilmente dal quotidiano Delo, si registrano risultati sorprendenti. Tra i partiti passa al comando Pozitivna Slovenija di Janković con il 18,2% delle preferenze, al secondo posto SD di Lukšić con il 16,3% ed al terzo SDS del premier Janša con il 16%. Quest'ultima negli ultimi anni non è mai scesa sotto il 2. posto. Tra i politici Janez Janša in un mese perde 8 posizioni e si ferma al 18. posto.

s prve strani

Osnovo za debato na prvi deželni konferenci o zaščiti slovenske manjšine so ponudila poročila, ki jih je pripravil Slovenski raziskovalni inštitut ozziroma raziskovalci Adriana Janežič, Zaira Vidali, Ilaria Banchig in Emidija Susič. V njih so analizirali ravni zaščite, preverjali finančiranje, odnose z ostalimi manjšinskimi skupnostmi, rabo slovenščine v javnih upravah, ukrepe v korist rezijansčine in krajevnih različic v Nadiških in Terskih dolinah ter stopnjo zadovoljstva prebivalcev naše dežele glede izvajanja zaščitnih zakonov. Iz poročil je prišlo na dan, da se oba zakona, tako državni 38/2001 kot deželnji 26/2007 izvajata le delno.

Nedorečenosti in pomanjkljivosti je v zaščitni zakonodaji torej kar precej, kar so poudarili številni predstavniki naše jezikovne skupnosti, ki so spregovorili po predstavitvi Slorijevih strokovnih poročil. Vsi so se strinjali, da bi morala država, še posebno pa Dežela Furlanija Julijska krajina, narediti veliko več.

Slovenska manjšina pa želi biti bolj soudeležena pri odločanju o vseh vprašanjih, ki jo neposredno zadevajo, je bilo slišati v Gorici. Po mnenju udeležencev bi morala imeti posvetovalna komisija za slovensko manjšino večjo

V Gorici je bila prva deželna konferenca o Slovencih

Na področju zaščite bi morala Dežela FJK narediti veliko več

Številni udeleženci predstavili vrsto konkretnih zahtev



Posnetek s sobotne konference o zaščiti slovenske jezikovne manjšine

vlogo oziroma ne bi smela biti samo "posvetovalna".

Deželi bi morala poskrbeti za sistemsko financiranje svojega sklada za slovensko manjšino, potem ko je v zadnjih treh letih iz svojega proračuna za to namenila le

100.000 evrov, medtem ko je bilo v prvih letih slovenski skupnosti namenjenih po 450.000 evrov.

Kar zadeva prispevke iz zaščitnega zakona 38, naj bo njihova višina jasno določena, prav tako naj bodo defini-

nirani roki za njihovo izplačilo.

Deželi Furlaniji Julijski krajini so govorniki še očitali, da ni dovolj aktvina na področju čezmejnega sodelovanja. Udeleženci razprave so opozorili tudi na potrebo po

Parole, parole, ancora una volta soltanto parole...

dalla prima pagina

Che sostanzialmente si traduce nella lettera inviata dal governatore Renzo Tondo ad aprile in cui si sollecitava genericamente l'esecutivo a provvedere al più presto ad adempire ai suoi obblighi nei confronti della comunità slovena.

Troppi poco hanno replicato in molti. Rudi Pavšič, presidente Skg, ad esempio, ha sottolineato come la Regione negli ultimi tre anni abbia contribuito con appena 100.000 euro. Eppure, aggiungiamo, si deve anche alla presenza della minoranza slovena la specialità dello statuto regionale. (a.b.)

Mentre a Roma nel tavolo permanente per la minoranza slovena, istituito ad hoc presso il Ministero dell'interno, i rappresentanti di enti ed associazioni slovene, solo lo scorso 24 settembre, si sono sentiti dire sostanzialmente che la Regione non aveva sollecitato l'erogazione dei fondi.

Un rimbalzo di responsabilità molto all'italiana, dove lo scarica barile ha ormai da tempo superato il calcio nella graduatoria degli sport nazionali più amati dai rappresentanti delle istituzioni. Soprattutto quando a rimetterci sono altri. (a.b.)

ureditvi univerzitetnega študija za vzgojitelje, učitelje in profesorje na slovenskih šolah ter na problem nostriifikacije nekaterih diplom iz Slovenije.

Med najbolj ostrimi opositori Deželi, pa je bilo tudi to,

da s svojo pasivnostjo pripreva k "počasnemu kulturnemu genocidu Slovencev", saj brez uslužbencev ni slovenskih ustavnih in organizacij. Manjšina se namreč samo s prostovoljnim delom ne more ohraniti.

zialie, senza essere certi dei tempi e dell'effettiva erogazione dei contributi.

La relatrice ha infine ribadito che i contributi pubblici perderebbero in parte la loro efficacia, in quanto i soggetti beneficiari a causa dei ritardi sono obbligati a chiedere dei prestiti alle banche, e quindi parte delle risorse viene dispersa per ripagare gli interessi passivi invece di essere utilizzata per i fini previsti dalla legge.

La dottoressa Janežič, infine, ha evidenziato la necessità di un confronto, nelle sedi istituzionali, su efficienza ed efficacia della legge con monitoraggi specifici rispetto ai diversi compatti e tematiche della legge. Inoltre, ha ricordato come sia necessario stabilizzare i finanziamenti ed attuare modifiche procedurali nella predisposizione dei progetti, nell'iter amministrativo e nell'utilizzo dei fondi impegnati ma non erogati. Tutto ciò allo scopo di perseguire un effettivo decentramento Stato-Regione.

Criticità e difetti delle leggi di tutela

Lo stato di attuazione studiato dalla dottoressa Janežič per lo Slori

iscritti 196 soggetti (117 nella provincia di Trieste, 58 in quella di Gorizia e 21 in quella di Udine) che operano nei 32 comuni in cui la comunità slovena è storicamente presente e la cui attività è finanziata in base alle leggi di tutela.

I fondi però si sono ridotti nel tempo, non ci sono importanti stabilizzati ed i tempi di stanziamento e assegnazione sono molto incerti. Soprattutto negli ultimi tre anni, cosa che rende sempre più difficile la programmazione delle attività. Per quanto riguarda il contributo relativo al 2011 ad esempio, i 21 enti primari della minoranza linguistica slovena hanno ricevuto un anticipo del 59,1% a fine agosto 2011 ed il saldo a fine aprile dell'anno successivo. I 161 enti minori hanno ricevuto invece il loro contributo in un'unica erogazione ad inizio giugno 2012, previa presentazione del ren-

dimento spese.

Ulteriori criticità sono state rilevate dalla dottoressa Janežič per quanto attiene al finanziamento dell'uso dello sloveno nell'amministrazione pubblica, previsto dall'art. 8 della legge 38/2001 e rimasto inattuato fino al 2009 a causa della lentezza nella delimitazione del territorio di attuazione della legge di tutela. Nel corso degli anni, dunque, non

sono state versate alcune decine di milioni di euro. Anche gli stanziamenti per questo capitolo, non sono stabilizzati e sono stati ridotti nei successivi esercizi. Il problema principale - secondo la relazione di Janežič - rimane però la procedura farraginosa, a differenza di quanto avviene in Europa, per l'approvazione dei progetti. Gli enti locali o le pubbliche amministrazioni devono



brevi.it

La corruzione costa all'Italia 60 miliardi all'anno

In una relazione di oltre 400 pagine, redatta dalla commissione del ministero della Funzione Pubblica, sono stati raccolti i dati sul costo reale della corruzione in Italia. Ai 60 miliardi annui stimati dalla corte dei conti, si legge nel rapporto, vanno aggiunti i costi strisciante dovuti all'inadeguatezza della macchina burocratica che produce ad esempio un aumento ingiustificato dei costi, valutabile intorno al 40 per cento, delle opere pubbliche.

Infiltrazioni mafiose in una regione su due

Il caso dell'ex assessore della Regione Lombardia Zambetti, accusato di aver usufruito del voto di scambio con alcune cosche della 'ndrangheta, è solo la punta dell'iceberg di un fenomeno in cresita esponenziale. I casi simili in Italia coinvolgono ormai una regione su due, oltre 200 i Comuni sciolti per infiltrazioni mafiose dal 1991 ad oggi. Dal 2010 in particolare si è registrata un'impennata di casi simili soprattutto in Piemonte, Liguria e Lombardia.

Gli Italiani si sentono sempre più poveri e infelici

Secondo una serie di sondaggi della società AstaRicerche, la percentuale di italiani che si dichiarano felici è ai minimi storici. Per decreti, spiegano, questa percentuale è rimasta stabilmente intorno al 39%; dall'inizio dello scorso anno si è improvvisamente ridotta fino al 29% dello scorso luglio. Ancora più netto il dato sulla percezione della propria condizione economica: nel 2012 secondo il 70% degli intervistati "le cose vanno male o malissimo", nel 2010 erano il 48%.

Sanatoria 2012 per i dipendenti clandestini, flop di richieste

Alla fine sono state molte meno del previsto le richieste dei datori di lavoro per la regolarizzazione dei dipendenti clandestini. 105 mila richieste in tutto, la maggior parte delle quali per colf e badanti; appena 12 mila quelle per le collaborazioni non domestiche. Il governo aveva previsto 3-400 mila domande; la Lega nord, che quando il ministro Riccardi aveva redatto le norme per la sanatoria, parlò di "atto criminale" contro il quale opporre una "guerra totale", 800 mila.

L'11% delle giovani ha avuto una gravidanza indesiderata

Secondo un'indagine Eurisko, il 45 per cento delle ragazze dai 18 ai 26 anni dichiara di non usare alcun contraccettivo, nonostante abbia una vita sessuale attiva. Il 23 per cento ha fatto ricorso alla pillola del giorno dopo, mentre l'11 per cento ha alle spalle una gravidanza indesiderata. Si rivolge a loro la campagna informativa "Pillola senza Pillola" che, partita il 14 ottobre, toccherà i principali atenei della penisola.

Più saremo a contatto con la lingua slovena, più salveremo il resiano

Intervento della presidente del Rozajanski dum a Gorizia

No lipo saboto wsen wen
ano wes zawalin za iso prvo
konferenco. Dober večer.

Come già avevo sottolineato durante l'incontro sugli statuti generali della minoranza slovena, il nostro circolo Rozajanski dum ha sempre seguito fin dalla sua fondazione (1983) ciò che diceva il mondo scientifico ovvero: il resiano è uno dei dialetti sloveni, con tutto ciò che ne consegue.

Ricordo a proposito le pubblicazioni del nostro primo presidente, Aldo Madotto.

Questo è il punto di partenza. Il resiano è un dialetto sloveno che piaccia o non piaccia, che dia fastidio o che non dia fastidio.

Se fosse stata emessa la prima carta d'identità bilinque nel 1866 quando Resia è passata sotto il Regno d'Italia, i nostri avi avrebbero sicuramente meglio capito la parte in sloveno che quella in italiano.

Abbiamo anche collaborato nei progetti delle amministrazioni comunali, fino al 2009, relativi alla realizzazione dell'ortografia e grammatica del resiano e di altre pubblicazioni, sempre a cura di linguisti. Abbiamo collaborato con le scuole per tanti anni per le attività legate alla cultura e insegnamento del resiano. Abbiamo organizzato, con l'appoggio dei linguisti e dell'Università di Udine, corsi di resiano per adulti.

E così, come altre associazioni in valle - che lavorano molto e in silenzio senza urlare e manifestare - andiamo avanti nella convinzione che quando il nostro lavoro è rivolto agli altri sia necessario lavorare con responsabilità.

S slobotne
konference
o slovenski
manjšini
v Gorici



Mi fa piacere sapere, come è stato detto oggi, che il sindaco di Resia dichiari che i fondi dell'art. 21 della legge 38 per lo sviluppo siano pochi e - aggiungo - con i recenti tagli, ancora meno. Questi finanziamenti sono molto importanti per le nostre valli e sarebbe opportuno incrementare questo fondo perché le nostre valli economicamente soffrono molto.

La bontà delle leggi di tutela è testimoniata dal fatto che tutte le amministrazioni comunali di Resia hanno fatto richiesta di contributo a partire già dalla legge sulle aree di confine fino ai giorni nostri.

Hanno fatto richiesta anche aziende private e associazioni.

Le leggi di tutela non ci hanno tolto la nostra resianità né la nostra italianità.

È vero, in valle la popolazione non si sente slovena. Ma è altrettanto vero che è molto difficile avere coscienza se non c'è la conoscenza.

Moja mama ni me naučila, da govorim slovensko, niti moj oče, niti moj

ded, niti moja babica, niti moj duhovnik in niti šola.

C'è una forte lacuna che è legata agli eventi storici, come qualcuno oggi ha ricordato, che si riscontra lad dove storicamente non è stato presente l'impero austro-ungarico così come invece era presente in Val Canale, nel Goriziano e nel Triestino dove non si riscontrano queste problematiche.

È stato detto oggi che i genitori degli alunni di Resia sono contrari all'insegnamento dello sloveno nelle scuole. Non so se è stato chiesto questo ai genitori, ma sicuramente, con il clima di questi anni, se qualche genitore osasse chiedere questo dimostrerebbe molto coraggio.

Ci sono famiglie di Resiani nel Tarvisiano, per esempio, ove viene insegnato anche lo sloveno e non ho mai sentito che queste non volessero che i propri figli lo imparassero.

Aggiungo, per esperienza personale, che più saremo a contatto con la lingua slovena e con il contesto sloveno più salveremo il resiano.

no. È questa l'unica possibilità che abbiamo per salvare i nostri dialetti.

In Slovenia molti cori conoscono i nostri canti. Quanti giovani a Resia conoscono i nostri canti tradizionali? In Slovenia i bambini conoscono molte nostre favole. Quanti bambini a Resia conoscono le nostre favole? Praticando la lingua slovena, ascoltando la radio o la televisione o avendo contatti nel contesto sloveno abbiamo modo di rinforzare i nostri dialetti.

Concludo dicendo che, in riferimento a quanto detto dal consigliere regionale Franco Baritussio, il dialogo è naturalmente importante e siamo per questo a patto che venga svolto in un clima costruttivo, culturale e rispettoso. Non possiamo prescindere dagli studiosi e prendere in riferimento invece ciò che si dice nelle osterie, o ciò che il singolo pensa o per ideologia.

Spero in un futuro migliore della valle che attualmente soffre. Spero che possiamo dare un futuro ai giovani.

Luigia Negro

Aktualno – Prva deželna konferenca o slovenski manjšini

Problematika slovenske manjšine v Furlaniji Julijski krajini, kot je pokazala slobotna konferenca v Gorici, je zelo kompleksna, večplastna in mestoma protislovna. Terjala bi gotovo bolj pogosto soščenje in poglobitev, ne samo vsakih pet let. Vsekakor je ta prva konferenca odprla novo pot, sprožila proces, ki se bo tako ali drugače nadaljeval v prihodnjem obdobju.

Vse pa je, kot vemo, pogojevalo vprašanje finančnih sredstev, ki jih za leto 2012 še ni, oz. protest uslužbencev slovenskih ustanov in organizacij. In tako je bilo tudi prav, saj če ni zaščitni zakon finansiran ali je finanširan v nezadostni meri, potem niso zagotovljene niti zajamčene pravice, manjšina je obsojena na folklorizacijo, njeni profesionalni kadri pa na prekernost.

Prva (edina?) odlika konferenca je bila v tem, da je Dežela FJK, ki je imela dolžnost, da jo organizira, povrila Slovenskemu raziskovalnemu inštitutu nalogu, da v uvodnih referatih razčleni posamezna vprašanja, kar je Slori storil strokovno in s tem podal dobro osnovo za razpravo in nadaljnje razmišljanje. Za preverjanje, kot je dejal predsednik Bufon, a tudi za usmerjanje. Nekateri aspekti, a zato je bilo že premalo časa, bi pa kazalo bolj poglobiti.

Eden od teh je prav gotovo vezan na deželni zaščitni zakon v tistem členu, ki namenja vsakoletna sredstva za ovrednotenje rezijanštine in krajevnih govorov v Benetiji. S temi sredstvi so bili izpeljani tudi zelo sporni projekti, naperjeni proti manjšini in sami zaščiti. Zgovernor primer je časopis Naš duom sredenjske občine, ali pa natečaj v Reziji, kjer je občina zahtevala rabo pisave, ki jo je sama izdelala in nima nobene strokovne podlage.

Če gledamo problematiko celovito, seveda gre za detajl, dejansko pa bi strokovna ocena tistih pobud postavila pred lastne kontradikcije in razočnila predstavnike tistih uprav in društv, ki so šli v Gorici trdit, da naš jezik ni slovenski, da se ljudje v videnjski pokrajini ne čutijo Slovenci in podobno. Mimo tega, da uprave predstavlajo vse občane tudi tiste, ki se ne strinjajo z županom in njegovo večino, dejstvo je, da od leta 1991 vsi črpajo sredstva iz zaščitnih norm za Slovene. Ni torej kulturne, jezikovne in niti pravne podlage za njihove zahteve po izstopu iz zakona kot v primeru Rezije.

Drugo vprašanje pa zadeva odnos dežele FJK do slovenske manjšine. Dotknili so se ga vsi in splošna ocena je bila, da je dežela preveč pasivna, ne izvaja lastnega zakona glede pospeševanja čezmejnega sodelovanja in razvijanja večjezičnosti ter interkulturnosti, ne prispeva v Sklad za manjšino, predvsem pa ne brani njenih interesov v Rimu. Saj smo tudi mi njeni državljanji in davkovalevralci. Poseben statut pa dežela FJK uživa zaradi prisotnosti slovenske manjšine.

Dejstvo pa je, da je dober del konference potekal ob odsotnosti predstavnikov deželnega sveta in odbora. Bilo je žaljivo in poniževalno.

Srečanje
ZSKD-ARCI

Zveza slovenskih kulturnih društev bo v petek, 19. oktobra, ob 15.30, v Gregorčičevi dvorani v Trstu (v prostorih ZSKD) prvo institucionalno srečanje vodstva državne organizacije ARCI in predstavnikov slovenske manjšine v Italiji.

Srečanja se bodo udeležili predsednik ARCI-ja Paolo Beni, odgovoren za razvoj članic Walter Massa, predstavnika območnega odbora ARCI iz Trsta in Vidma ter predstavniki slovenskih krovnih organizacij SKGZ in ZSKD. Združenje ARCI je državna organizacija, ki se ukvarja s promocijo kulture, športa, socialnih dejavosti in solidarnosti. Vanjo je včlanjena tudi ZSKD.

Concerto in stile Topolò al teatro Ristori

Il 3 novembre si esibiranno gli Orka, gruppo delle Isole Faroe e Antonella Bucovaz



laborato con artisti del calibro di Yann Tiersen e Eivør Pálsdóttir.

Le esibizioni dal vivo di questa band sono costantemente in movimento, come il cielo delle loro terre. Nell'occasione, i suoni particolari degli strumenti degli "Orka" supporteranno anche

la performance del quartetto vocale "Terska Benečija" (Igor Cerno, Denis Pascolo, Davide Clodig, Flavio Cerno) che interpreterà una manciata di canti popolari o d'autore della comunità slovena della provincia di Udine.

Antonella Bucovaz sarà

accompagnata dai suoni pre-registrati nei diversi spazi di una casa e rielaborati da Massimo Croce. Con i rumori, le note della tromba di Sandro Carta, partecipe di diverse esperienze basate sull'improvvisazione e di Antonella Macchion, già violoncello dell'Orchestra Giovanile Italiana sotto la direzione di Giuseppe Sinopoli e di altre prestigiose formazioni sinfoniche.

Il gruppo musicale "Orka"

invece protagonista di un reading poetico-musicale dal titolo "Na pragu - Casadolcecasa". Stanza dopo stanza, porta dietro porta l'autrice descriverà le miserie e i rari splendori di uno spazio protetto che può trasformarsi in una gabbia dell'anima. La recitazione sarà

v soboto, 20. oktobra, ob 20. uri
Volče - domaćija pri Lukatelu

BESEDE IN ČUSTVA

iz druge strani Kolovrata

ALDO CLODIG, MARGHERITA TRUSGNACH,
ANDREINA TRUSGNACH, CLAUDIA SALAMANT, MARINA CERNETIG

glasba: DAVIDE TOMASETIG

DRUŠTVO MYRA LOCATELLI - VOLČE

STREGNA_SRIEDNJE, Trattoria Sale e Pepe
giovedì_četartak, 25.10., alle_ob 20.00

PRAVCE PRAVT RACCONTARE

con degustazione di piccoli piatti locali
tra cui la minestra dei morti, »koščičova«

info e prenotazioni: trattoria sale e pepe, tel. 0432 724081

ISTITUTO PER LA CULTURA SLOVENA_INSTITUT ZA SLOVENSKO KULTURO

Dvajset let mešanega zpora Planinska roža

V petek, 26. oktobra, ob 19. uri v Kulturnem domu v Kobaridu bo Mešani pevski zbor Planinska roža iz Kobarida praznoval 20 let svojega delovanja s koncertom na katerem bo nastopil skupaj z vokalno skupino Snežet in z beneškim zborom Nedški puobi.

Zbor sestavlja 22 pevk in pevcev iz Kobarida in okolice, pa tudi iz drugih krajev gornjega Posočja.

Od skromnih začetkov je v dvajsetih letih z vztrajnim delom in ob stalnem vsestranskem izpopolnjevanju dosegel zavidljivo kvalitetno raven in pripravil preko 100 skladb domačih in tujih avtorjev. Dvig kvalitete je ob prijetnem pevskem druženju osnovno vodilo pri delu zobra. Sprejemajo vedno nove izzive in svoj repertoar vsako sezono obogatijo s skladbami iz bogate glasbene zkladnice zbornega petja.

Dirigentka in umetniški vodja je že od samega začetka delovanja zora Mirjana Antih - Čebokli.

Študenti novogoriške univerze na izlet v Čedad in Benečijo

Srečali so se med drugim s pripovedovalko Bruno Balloch

Pogoste so ekskurzije študentov iz Slovenije v Čedad in ves obmejni pas videnske pokrajine, kjer smo Slovensci naseljeni, saj želijo spoznati na te-

renu in v stiku z nami jezikovno in splošno stanje naše skupnosti pa tudi pobude, ki jih kulturna društva in ustanove uresničujejo.



Tako je bila v petek, 12. oktobra, na ekskurziji v Čedadu in Špetru skupina študentov Fakultete za humanistiko Univerze v Novi Gorici.

Najprej so obiskali arheološki muzej v Čedadu, nato so šli na sedež kulturnega društva Ivan Trinko, kjer so jih v imenu društva sprejeli Lucia Trusgnach, narečna pisateljica in zbirateljica ljudskega slovstva iz Subita Bruna Balloch ter prof. Danila Zuljan, ki je sodelovala pri objavi njenih del v zborniku Mlada lipa. Bruna Balloch jim je v svojem narečju pripovedovala tudi, kako je bilo nekoč 'pod lipo' v njene vasici (na sliki).

Spoznavanje Benečije se je nadaljevalo v Špetru, kjer sta novogoriške študente pričakali direktorica Inštituta za slovensko kulturo Marina Cernetig in ravnateljica dvojezične šole Živa Gruden.

TEČAJ

DIATONIČNE HARMONIKE

Prof. Manuel Šavron
Vpisovanje do 31. oktobra
Za vse potrebne informacije klicite na Glasbeno Matico - Špeter (Tel. 0432 727332 - urnik: pon-čet 14.00-18.00 pet 9.00-13.00)

CORSO

DI FISARMONICA DIATONICA
Maestro Manuel Šavron
Iscrizioni entro il 31 ottobre
Per qualsiasi informazione rivolgersi alla Glasbena Matica Špeter (Tel. 0432 727332 - orario: lun-gio 14.00-18.00 ven 9.00-13.00)



Riconoscimento a Francesco Cendou Dallo Slori per la tesi di laurea sulla scuola bilingue

La tesi su 'La scuola bilingue di S. Pietro al Natisone e l'utilizzo della tradizione orale in lingua slovena' con cui Francesco Cendou ha conseguito la laurea triennale a Udine nella primavera scorsa (relatore il prof Roberto Dapit, correlatrice la prof. Živa Gruden), gli è valsa un importante riconoscimento. Nei giorni scorsi, a Trieste, ha infatti ricevuto un premio dal presidente e dal direttore dello Slori - Istituto di ricerca sloveno.

Francesco Cendou aveva frequentato la scuola bilingue, lì ha compiuto anche il tirocinio e vi è tornato per la sua tesi. Nella sua ricerca si è occupato di letteratura popolare e del suo ruolo nella scuo-

Francesco assieme a Neva Makuc (premiata anch'essa dallo Slori) ed a Emidij Susić, presidente del comitato scientifico dell'Istituto di ricerca

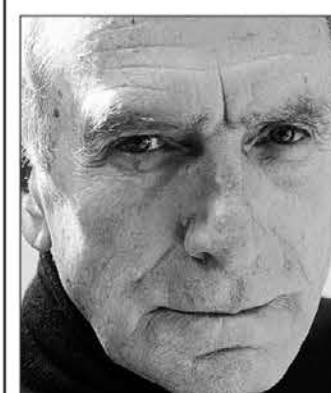


la. Tramite questionari ha approfondito e fatto un confronto tra l'approccio a questo ricco patrimonio da parte dei genitori degli alunni che frequentano oggi la scuola bilingue e la scuola bilingue oggi. Ha assistito anche alla presentazione delle favole nella scuola sampietrina ed al ruolo attivo degli alunni anche come narratori. La tesi è stata naturalmente introdotta da una presentazione della storia delle Valli del Natisone, arricchita dalla presentazione dei più importanti autori dialettali. Infine ha presentato anche l'offerta formativa della scuola bilingue.

Complimenti a Francesco che ora insegna in una scuola primaria a Udine. E tanti auguri!

'Voci' e libri d'artista, tributo a Morandini

Serie di eventi per ricordare l'intellettuale friulano



Ricordando l'intellettuale e poeta friulano Luciano Morandini, scomparso nel 2009, un'ampia serie di eventi ne ripercorre la rigorosa ricerca improntata dalla fiducia nella "potenza conoscitiva del dialogo". Il progetto coinvolge artisti dai diversi linguaggi espressivi che dalla sua poesia hanno tratto occasioni di confronto e in essa hanno colto consonanze, provocazioni, suggestioni.

Il tributo si apre con un appuntamento udinese: 'Voci_concerto per Luciano Morandini', opera musicale incentrata sui testi della rac-

colta 'Voci', composta da Renato Miani per il trio Ex Novo Ensemble di Venezia e la voce recitante di Stefano Rizzardi, sarà presentata in prima esecuzione oggi, 17 ottobre, al teatro San Giorgio di Udine con inizio alle 21.

La Mostra internazionale di libri d'artista 'Luciano Morandini: lo sguardo e la ragione' sarà invece inaugurata a S. Giorgio di Nogaro, presso la Biblioteca di Villa Dora, il 20 ottobre alle 17.30. Essa muove dalla poesia di Morandini in italiano, in friulano e in traduzione (sloveno, serbo-croato, spagnolo, inglese, tedesco) sollecitando la creatività di 27 artisti di provenienza nazionale e internazionale, ciascuno dei quali ha interpretato un testo del poeta. La collettiva sarà visitabile fino al 18 novembre e verrà in futuro ospitata a Cormons, Trieste, Tarcento, San Vito al Tagliamento e Lubiana.

Info: www.cataloguing-science.org/public/morandini/index.php

Scuola, verso la maturità trilingue?

L'apprendimento plurilingue per percorsi didattici senza frontiere tra Italia, Austria e Slovenia è stato il tema della due giorni organizzata lo scorso fine settimana a Udine nell'ambito di Educare senza Confini (ESCO). Un progetto transfrontaliero che, ha spiegato l'assessore regionale all'Istruzione Roberto Molinaro, intervenendo nella seconda giornata di lavori moderata dal dottor Bruno Forte, "ha l'ambizione di costruire un rapporto più solido tra i sistemi scolastici di questi paesi, al punto che uno degli esiti già immaginati è la maturità trilingue". L'assessore, che ha portato il saluto delle istituzioni assieme al professor Heimo Senger dell'Università di Villach, a Nataša Potocnik dell'Autorità scolastica slovena ed al professor Giorgio Ziffer dell'Università di Udine, ha ribadito la centralità del plurilinguismo in Friuli Venezia Giulia, "una quotidianità per noi perché non riguarda solo lo studio nelle scuole di altre lingue comunitarie ma anche quello del friulano, che il nostro ordinamento prevede di tutelare come le altre lingue minoritarie del territorio".

In questo processo di trasformazione del patrimonio scolastico i ragazzi vanno coinvolti sin dalla prima infanzia, ha osservato nel suo intervento Benedetta Bassetti dell'Università di York (Inghilterra), portando gli studenti a conoscere bene, ha indicato Ziffer, almeno altre due lingue oltre a quella madre.



Lutkovna predstava s skupino Žar iz Ajdovščine

V torek, 9. oktobra, so v slovenskem kulturnem centru imeli v gosteh lutkovno skupino Žar iz Ajdovščine, ki je skupaj z društvom Most in z Univerzo za tretje življensko obdobje ponudila učencem dvojezične šole Andersenovo pravljico 'Palčica'. Znana lutkarica in kulturnica, gospa Ada Bavčar je pripravila priredbo in režijo predstave, pozdravila otroke in povedala, da njihova skupina nadaljuje delo Milana Klemenčiča, očeta lutkarstva na Slovenskem.

Skupina se je nato srečala s predstavniki društva Srebrarna kapja in si skupaj z njimi ogledala Rakarjev hram v Bijačah, obenem pa se pogovorila o možnostih nadaljnega sodelovanja.

Učenci dvojezične šole pa zdaj čakajo na drugi gledališki predstavi, ki jim jih bo ponudilo Slovensko stalno gledališče iz Trsta: 'Teater iz kovčka' Luke Cimpriča v sredo, 5. decembra, in 'Kakor napravi stari je zmernom prav' H. C. Andersena v četrtek, 13. decembra.

Da Premariacco a scuola di valori nelle Valli del Natisone



La scuola secondaria di Primo grado di Premariacco e i prof. Vera Driutti, Fabiano Miani, Aurelio Massera e Marzia Ursic hanno organizzato con le classi prime un soggiorno didattico di due notti nelle Valli del Natisone, dal 9 all'11 ottobre, a Tribil Superiore, presso l'Albergo Diffuso delle Valli del Natisone (ex scuola) svol-

gendo delle attività che riguardavano la conoscenza dei nuovi compagni di scuola e degli insegnanti al di fuori dell'ambiente scolastico.

Attraverso questa proposta, infatti, è stato offerto agli alunni un percorso che ha permesso loro di conoscere meglio se stessi all'interno di un contesto comunitario

e ha facilitato al tempo stesso la progressiva conoscenza del gruppo classe e del gruppo scuola, il tutto attraverso la condivisione di

esperienze e oggetti, l'organizzazione del tempo e degli spazi, l'osservazione del territorio.

I ragazzi con le loro famiglie hanno confezionato dei dolci che hanno portato con sé e condiviso per le colazioni e le merende. All'arrivo gli allievi hanno fatto il letto con le lenzuola portate da casa e organizzato lo spazio comune.



Poi, dopo la costruzione del cartellino di riconoscimento, le guardie forestali Teresa Cernoia e Gabriele Cragnolini hanno accompagnato e divertito i ragazzi lungo i sentieri della zona.

Gli interventi di due operatrici dell'associazione Krocus, Sara e Maria, con attività di socializzazione, giochi (caccia al tesoro, costruzione del segnalibro) e laboratori, hanno intrattenuto i ragazzi per due pomeriggi e una serata.

Il signor Mario ha raccontato che ci vuole molto tempo e pazienza per fare un bel cestino,

mentre i professori hanno organizzato una gara di orienteering, cartelloni con la raccolta delle informazioni, attività ed emozioni, costruzione di sacchettini di lavanda e giochi popolari. Il signor Sergio ha svelato i segreti dei sentieri dei castagni e dei funghi. Naturalmente i videogiochi e la tv erano banditi, ma nessuno ne ha sentito la mancanza.

È stata un'esperienza indimenticabile che ha dato l'energia per affrontare in maniera positiva il lungo anno scolastico sia agli allievi che ai docenti!

RADIJSKE ODDAJE / TRASMISSIONI RADIOFONICHE

Pismo iz Benečije - Letaris de Slavie furlane

Radio Onde furlane - (90.00 MHz; Karnija: 90.20, Colonia Caroya 106.50 MHz)
vsak petek ob 14.00 / ogni venerdì alle 14.00

Pismo iz zamejstva

Radio Alpski val/Radio Primorski val - (88,3 - 105,1 MHz)
vsak petek ob 18.15 / ogni venerdì alle 18.15
vsako soboto ob 9.30 / ogni sabato alle 9.30

Na spletu od sobote video-oddaja
www.mismotu.it
you tube: [mismotubene](https://www.youtube.com/user/mismotubene)

PNEWS CENTER

T o l m i n

Gomme...offerta speciale!

In magazzino anche altri tipi e dimensioni di gomme.

195/65-15 Michelin Alpin = 65 eur

175/65-14 Kleber Krisalp Hp2 = 50 eur

205/45-17 Michelin Alpin A4 = 160 eur

205/55-16 Michelin Alpin A4 = 110 eur

Nel prezzo iva e montaggio inclusa...

Zatolmin 1c, 5220 Tolmin (SLO)

Mob: 00386 41 736 041

Email: pnews.center@siol.net

Web: www.pnews-center.si



A Cividale narrazioni ad alta voce

'Nati per leggere', una trentina i volontari della lettura

Riscoprire un incantesimo dimenticato, l'arte di raccontare. Ad alta voce. Una magia speciale, quella della parola nella narrazione, capace di creare una particolare relazione affettiva, oltre che culturale, tra grandi e piccoli. Questi gli obiettivi del corso che si è tenuto di recente nella biblioteca di Cividale, iniziativa cui hanno aderito una trentina di volontari della lettura provenienti dalle province di Udine e Pordenone. A curare il corso Alfonso Cuccurullo, dal 2008 formatore nazionale del progetto nazionale 'Nati per leggere' sulla promozione della lettura nella fascia d'età 0-5 anni.

Gli aspiranti lettori volontari, dopo aver appreso la tecnica della lettura con strategie e modalità specifiche, potranno operare in vari contesti frequentati dai bambini e dai loro genitori: sale d'attesa degli ambulatori pediatrici, reparti di pediatria ospedalieri, biblioteche e altre aree della città tra le quali spazi gioco, giardini, parchi, asili nido, scuole per l'infanzia e librerie.

"Il momento della lettura non è soltanto un'occasione

Jesenjevanje: vabilo tudi za beneške učence

Zavod Feniks Kobarid organizira 'Jesenjevanje za osnovnošolske otroke', ki bo od petka, 2., do nedelje, 4. novembra v dolini Bavšica pri Bovcu, v planinskem učenju središču Planinske zveze Slovenije. Vabljeni so osnovnošolci iz občin Bovec in Kobarid in tudi deset otrok iz Rezije in Benečije s Terskimi dolinami.

V programu je spoznavanje starih običajev ob menjavi letnega časa v jesen, spoznavanje narečja Benečije v izročilu pravljic in priповedk ter dediščino soške fronte v Klužah in najnovejše odkritje ostalin megalitske kulture v Logjeh. Poleg kulturne tematike bodo udeleženci spoznavali tudi večchine gorništva in gibanja ob vrvni ograji in zavarovani poti, uživali bodo v gozdovniških večinah preživetja v naravi in druženju ob toplem ognjišču - s prepevanjem, bansi, skeči, družabnimi igrami.

Stroški za nastanitev in prehrano znašajo 34,00 € na udeleženca, prevoz ni vštet v ceno, s prijavami pa bo potrebno pohititi. Za več informacij ali prijave: feniks.slo@gmail.com. V prijavi je treba napisati ime in priimek, točen naslov, datum rojstva, kontaktne e-pošte in številko GSM. Projekt »Običaji, starine so ščit domovine« sofinancira Urad Vlade RS za Slovence v zamejstvu in po svetu.



Nell'ambito del Burnjak del Cai Valli del Natisone è stato inaugurato domenica 14 ottobre anche il rinnovato sentiero della cascate di Kot che porta alla grotta Star Čedat grazie ad un contributo della Comunità montana. Vi hanno lavorato nei fine settimana una trentina di soci del Cai



Tudi Cai Nediških dolin napravlja vsako leto njega Burnjak an vsako leto v drugem kraju naših dolin, takoj de jih lahko videjo an spoznajo an planinski parjatelji, ki parhajo od zuna. V nediejo, 14. oktobra, so paršli iz čedadjskega "maternega" društva a tudi iz slovenskega Kanala ob Soči.

Prehodil so lepo pot, ki se je začela v Škrutovem, po starmi stazi je šla gor v Hlasto. Tle, pred njega spomenik, so se zmisnili na vasnjanja Stefana Vogrig (1823 - 1886), ki se je šuolu v seminarju, potle je zbrau suško kariero, stopu je v kraljevo vojsko Lombarda Veneta an je biu eden od protagonistov Risorgimenta. Biu je med tistimi, ki so se tukli v Pastrengu, Custozi, Krimeji an še drugod, potle ki je bila združena Italija pa na nje dnu pruoti brigantam. Biu je an sindik Svetega Lienarta.

Potle so planinci šli naprej do Prehoda, kjer so v liepi hiši, ki je monument arhitekture naših dolin, ponudli čaj an kiek sladkega.

Od tu so se spustili po stazi v Puoštak, šli so čez Kosco do Hrastovijega an napri do cerkvice Svetega Antonia nad Gorenjo Mierso - drug monument naših dolin, saj je pod beneško republiko tle bila Mierska banka -, potle v vas Podutano an do parvega ovinka, kjer je bila inaugracjon obnovljene poti do

Burnjak je pokazu skarb an ljubezen za naše doline



slapa an jame Star Čedat.

Na koncu so se vsi zbral v Škrutovem, na drugem kraju Arbeča tuk imajo strukture za senjam, an tu se je začel pravi burnjak s pečenim kostanjem an drugimi dobroutami.

Lietos planinski burnjak je biu poseban, ker je pokazu tudi kako veliko an vse pohvale vredno dielo opravajo planinci v dobre našega teritorija an vseh nas. Brez njih bi se vse staze zarasle. S podpuoro Gorske skupnosti, ki daje majhano finančno pomuoč an ki služe ma-

lomanj samou za pokrit speže, darže cedne številne poti.

V podutanskem kamunu sta dve, lepe an duge staze: tista, ki iz Hlaste gre daj gor na Sv. Martin, an tista, ki iz Škrutovega pelje do Stare Gore. An sada je še te trecja, buj kratka an puno liepa, do Starega Čedata.

Pohvalu an zahvalu jih je za njih dielo podutanski župan an komisar gorske skupnosti Giuseppe Sibau, ki je tudi objubu, de od sada napri bo kamun skarbeu za zbrat tiste sudiče, ki so potrebni za daržat odparto an funkcionalno tolo stazo.

Po pozdravih predsednika Cai Nediških dolin Massimiliana Miani an predsednika sekcije Cai za staze Danila Bettina, ki ga skarbi, de bi v tem cajtu šparanje zmanjku denar za razpredelen sistem gorskih stazi an poti, je šla beseda Dinu Gorenzach, saj je on vodu diela na stazi do Starega Čedata. Povedu je, de je biu kontribut majhan, pa vsegligh so se na Cai v Špietu odločil, de sprejmejo dielo.

"Če na bomo skarbel mi za naš teritorij, duo bo skarbeu", je jau. "Ki pustmo našim te mladim?". Povedu je tudi, de je za dielo opravit dielalo zastonj kakih trideset planincu, ki so puno sabot, nediej an drugih prazniku preživel na tem prestoru. Nardil so stopnice, posiekli garme an driebje, spejal po buj varnem prestoru stazo, postavli so lesene, kostanjo-

Il percorso ad anello (Scrutto - Claster - Prehod - Postacco - Crostù - S. Leonardo ha toccato anche la chiesa di S. Antonio (uno dei rari affreschi conservati) di Merso di Sopra, sede della Mierska banka

ve ograje za de bo pot buj varna. Gorenzach je tudi povabu podutanskega šindaka, naj sada skarbi za turistično promocijo telega liepega kraja an ga grede povabu, naj prepriča tudi druge župane, naj so buj aktivni

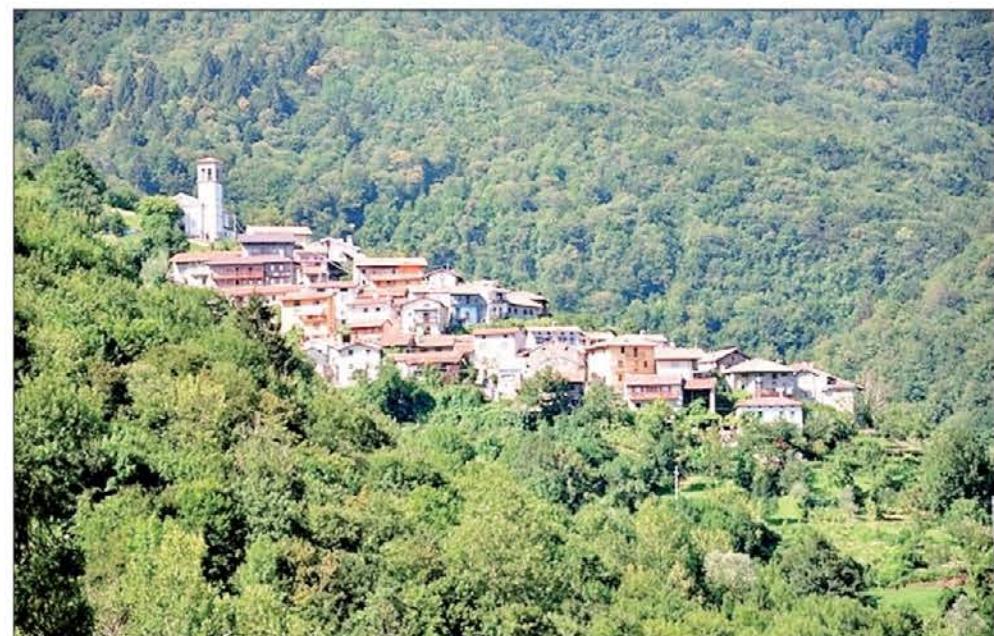


za daržat živ naš teritorij an ga tudi valorizat. Imamo puno liepega za pokazat, nič manj od drugih kraju, ki so turistično buj močni.

Potle so preriezel trak an se vsi podali na pot. Pred jamo je bila še druga inaugu-

racjon. Na liep kaman je Cai postavu tablo v spomin na Giannija Carrer, ki je šele mlad na naglim umaru lanskog lieto. V njega spomin je s težkim sarcam an z liepimi besiedami spreguoriu Lorenzo Zanutto.

Topolò - Kolvrat - Topolò con la Proloco Nediške doline



Dopo il successo della passeggiata notturna domenica 21 ottobre torna la passeggiata Topolò-Kolvrat-Topolò.

La passeggiata partirà dallo splendido paese di Topolò (comune di Grimacco) dopo la presentazione del percorso, che avverrà alle 8.30. Dopo aver percorso il 'sentiero dell'arte' con numerose installazioni di arte contemporanea prodotte negli anni da Postaja Topolove, si procede fino al passo Brieza e da qui a Livške Ravne, in Slovenia.

Si attraversa il sentiero dei poeti per imboccare infine camminamenti e trincee della prima guerra mondiale sul monte Kolvrat ed arrivare al rifugio Solarje per il ristoro. Si prosegue attraverso i borghi rurali del Comune di Drenchia per il rientro a Topolò previsto per le 16.30.

La quota di partecipazione è di 25 euro (10 euro per i bambini sotto i 14 anni).

La quota comprende: la guida, il ristoro bevande incluse presso il rifugio Solarje, due momenti di conforto e recupero delle forze con prodotti a base di miele e dolci delle Valli e l'eventuale rientro per casci particolari in auto a Topolò.

Informazioni e iscrizioni (scadenza iscrizioni sabato 20 ottobre ore 18:00):

Pro Loco Nediške Doline - Valli del Natisone - Ufficio I.A.T. Turismo FVG Valli del Natisone

info@nediskedoline.it - www.nediskedoline.it

cell. 349 3241168 (tutti i giorni dalle 9:00 alle 18:00)

TERSKA DOLINA/VAL TORRE

V saboto, 13., in nedijo, 14. ottobre

Bardo in ciela Terska dolina uspešno praznovala Burjanko

Veliko judi se je zbral v terski vasici za lep praznik kostanja



"Hvala vsem vam, ki ste danes tukaj prisotni, da sku-paj uživamo v soncu, na svežem zraku, med našimi lepimi zelenimi gorami in pod plavim nebom, ki se raz-prostira nad Mužci. Skup-nost iz Barda vas pozdravlja in izraža dobrodošlico še posebno mladinskemu zboru iz Drežnice. Vaša prisotnost nam je v čast in nas spodbuja, da ne izgubimo naših starih korenin, iz katerih se razvijamo in ki nam vlivajo novo upanje za prihodnost. Se družiti, biti povezani: to so trenutki, ki so magični in simbolični. Pomagajo ti, da greš naprej, tudi ko si sam in utrujen." Takole Luisa Cher je pozdravila viernike, ki so se zbrali v nedijo, 14. ottobre, par maiši. Ona in drugi vaščani so vodili liturgijo po odredbi videnske nadškofije, ki pravi, da se lahko vierniki zborejo tudi v primeru, da nie farja.

Se tale je ba na posebnost prejšnje nedje v Terski dolini, kjer so uspešno praznovali Burjanko, praznik kostanja. Lep boat program fiešte je privabiu tou Bardo pouno judi. Obiskovalci so si

oledali zanimivo razstavo umetniških del Plestiščena Luigija Moderiana, ki prikazujejo njegove korenine, ki ga, kot je sam poviedou, vedno navdihujo, čeran je daleč od svoje zemje. Slado-kusci so cenili tradicionalne terske jedi in so z veseljem obiskali sejem tipičnih gorskih proizvodov, ki ga je organizirala Kmečka zveza. Prisotnost dveh osličkov pa je vzbudila zanimanje otrok.

V skladu s pričakovanji je bil tudi koncert godalnega kvarteta Calisto tou cierkui Sv. Jurija v sklopu Kogojevih dnevov, mednarodnega festivala sodobne glasbe. Matjaž Porovne (I. violina), Živa Ciglenčki (II. violina), Yasumiči Iwaki (viola) in Klemen Hvala (violončelo) so navdušili publiko s posebnim pogramom, ki je bil deloma posvečen beneški in rezijanski glasbi.

Skratka, boat kulturni in enogastronomski program je razveselil vse prisotne, ki so lahko boljše spoznali tudi lepoto Terskih dolin, ki so mogoče v primerjavi z Nadiškimi dolinami in Rezijo manj poznane.

TERSKA DOLINA/VAL TORRE



Glavni protagonist dvodnevnega praznika v Terski dolini so bile burje. Najmlajše pa so razveselili oslički iz Tolmeča

Mille note per Jenny

Manifestazione di beneficenza per raccogliere fondi per la ricerca sul cancro

La manifestazione di beneficenza dedicata a Jenny Sinicco si rinnova anche quest'anno con un calendario davvero ricco di appuntamenti. Denis Pascolo, uno dei promotori dell'iniziativa, presenta la tredicesima edizione.

Denis, come si è evoluta la manifestazione nel corso degli anni?

"Mille Note Per Jenny" è nata come una serata di musica rock in ricordo di Jenny, una compaesana prematuramente scomparsa tredici anni fa. L'iniziativa è stata fin dall'inizio finalizzata a raccogliere fondi per la ricerca sul cancro. Nel corso delle varie edizioni, al concerto si sono aggiunte nuove proposte anche grazie alla collaborazione delle associazioni e dei locali della Terska dolina e non solo, facendo di "Mille Note Per Jenny" una vera e propria manifestazione di musica e cultura.

Questo maggiore impegno ci ha naturalmente permesso di incontrare un numero superiore di donatori: nella passata edizione sono stati raccolti ben 1.330 euro che sono stati devoluti al-

I'AIRC (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro) e all'associazione "Luca Onlus" che si occupa dell'assistenza ai giovani malati oncologici.

Cosa avete in programma per questo week-end e per la prossima settimana?

Venerdì 19 ottobre il trio LFD Acoustic Experience composto da me, Flavio Sinicco e Lisa Toscani, che quest'anno parteciperà anche al Senjam Beneške pesmi, riempirà la serata con la sua musica all'agriturismo "Al Falconiere" di Cassacco, a partire dalle 20.30. Sabato 20 ottobre la festa si trasferirà a Coja presso il Centro sociale, dove la Banda di Coja reinterpreta in modo divertente tante canzoni della musica popolare e non solo. Il rash finale della manifestazione si svolgerà tutto nella Terska dolina. Martedì 23 ottobre i cori "Naše Vasi" di Taipana ed il locale "Barski oktet" regaleranno un aperitivo canoro al ristorante "Terminal" di Villanova delle Grotte a partire dalle 18.30. Quindi sarà offerta una

prelibata cena a base di salsicce e fagioli. Venerdì 26 ottobre, in orario di cena, è in programma una bella festa alla locanda BarDo-Nova Coop di Lusvera dove si potrà ascoltare la musica degli Skedinj gustando qualche specialità locale. Sabato 27 ottobre, Pradielis ospiterà il concerto rock conclusivo della manifestazione i cui proventi saranno tutti devoluti per la "causa".

Quali gruppi parteciperanno quest'anno all'evento finale?

Oltre agli LFD che apriranno la serata, calperanno il palco "I Ragazzi del Commissariato" con il loro reggae-sound, "Daniele Turian e Le Rive Gauche" che interpretano canzoni italiane, i molto Pink Floyd "Evil Kevil" e quindi gli "Sacrabolt", energica cover band del tarcentino.

Chi volesse fare un'offerta?

Deve partecipare ad una delle serate ed avvicinarsi ad una grossa ampolla per le offerte. La generosità suggerirà la mossa successiva. (I.C.)

REZIJA/RESIA

Chinese in consiglio accusa il Gruppo folkloristico: "Con la sua protesta bloccato un ottimo percorso"

dalla prima pagina

Il sindaco Chinese, che al nostro giornale aveva annunciato una decisione entro la metà di settembre, ha affermato che "al Gruppo folkloristico è stata contestata una non corretta gestione perché ha ospitato la sede di un'altra associazione senza averne l'autorizzazione da parte dell'ente proprietario" e che lo stesso gruppo, si legge nel verbale della seduta, "ha inviato una lettera a tutta l'Italia ove esprime il suo risentimento per la mancata conferma della gestione del Centro culturale. La lettera è stata inviata anche al console della Repubblica di Slovenia a Trieste. Il Consolato sloveno ha inviato una missiva al sindaco di Re-



sia dal contenuto assolutamente non accettabile in quanto interferisce esplicitamente nell'attività di questo Comune e quindi in decisioni assunte in un paese straniero. Il console richiama le leggi 38 nazionale e 26 regionale sulla tutela della minoranza linguistica slovena, afferma di

avere l'obbligo di supportare la minoranza slovena in Italia, ritiene i Resiani ricompresi nella minoranza slovena a tutti gli effetti. L'intrusione nella politica locale di uno Stato estero ha dato non poco fastidio. Se prima ero orientato - ha affermato Chinese - a confermare il Gruppo folkloristico nella gestione della Casa della Cultura, ora non ne sono più tanto certo e nel contempo sono preoccupato circa la scelta da effettuare."

Madotto ha invitato il sindaco a chiudere le polemiche ed a trovare un accordo, ricevendo come risposta che "il Gruppo Folkloristico con la spedizione di 50 lettere di protesta ha complicato la situa-

zione ed ha bloccato un ottimo percorso in atto."

Sempre l'amministrazione Chinese, in questo caso come giunta comunale, il 9 ottobre ha preso posizione affermando di "opporsi con ogni mezzo alla soppressione del plesso scolastico di Resia ritenendo che lo stesso abbia le caratteristiche per essere mantenuto nel prossimo quinquennio" e di voler "richiedere all'Ufficio Scolastico regionale di assegnare un adeguato organico di docenti al plesso scolastico di Resia anche per i prossimi anni scolastici viste le proiezioni che confermano il numero attuale degli alunni e l'istituzione della Scuola bilingue italiano/resiano".

DOLINE/DULINE FLASH

A Neme/Nimis grande soddisfazione per l'ampliamento dell'azienda Sire

Il 12 ottobre è stato inaugurato a Nimis, alla presenza del presidente della giunta regionale Renzo Tondo, il nuovo stabilimento della Sire, azienda specializzata in strumenti di analisi microbiologica che deposita brevetti ed esporta più del 50% della sua produzione in 97 paesi diversi. L'azienda ha ampliato i propri spazi a Nimis da 400 a 7 mila metri quadri e, come ha rimarcato con soddisfazione Tondo, l'evoluzione dell'attività ha contribuito all'assunzione di cinquanta nuove unità tra diplomati e laureati in ingegneria e microbiologia.

V nedeljo v Sedliščah (Micottis) vsakoletni praznik "buraj"

Po Bardu bodo v Terski dolini praznik kostanja obeležili tudi v Sedliščah (Micottis). Poslebnost tele fieše je v tem, da gre za vaški praznik, na katerem se zberejo predvsem domačini. Sedliščeni v nedijo, 21. ottobre, ponujajo veliko domačih dobrout in veselo muzik z ramonikami. Praznik kostanja se bo začel pri podobi Sv. Marije ob 12. uri. Pri majši bo spel cerkveni pevski zbor iz Barda in Zavarha. Obnovilo se bo po-bratenje med Sedliščeni in prebivalci vasi Sammar-denchia di Pozzuolo, ki so veliko pomaali po potresu iz leta 1976.



Tudi tle z Nediških dolin so šli na bandimo narstariš tarte na svetu



V nediejo, 30. setemberja, Srebrna kaplja je pejala no koriero ljudi v Maribor an na Ptuj (ki je te narstariš mesto Slovenije).

V Maribor so šli za targatev, bandimo Stare tarte, ki je na hramu blizu rieke Drave.

Stara tarta je te narstariš živi primerek

(esempio) vinske tarte, ki še rodi, na našim planetu. Pomislita, de ima že 400 let! Zavojno tega je vpisana v bukvah Guinnessovih rekordov. Nje sorti ji pravejo "žametkova" al "modra kavčina" an je, seveda, med te narstariš vinskih sort na Slovenskem. Biu je liep senjam an tudi izlet!

Dopo gli ultimi successi dei ciclisti del Velo Club Cividale Valnatisone

Una festa per concludere la stagione

Settembre ricco di appuntamenti e di soddisfazioni per i Giovanissimi del Velo Club Cividale Valnatisone Kolesarski klub Benečija. Domenica 16 settembre hanno partecipato al 23. Trofeo Gruppo Santarossa a Villanova di Prata di Pordenone. Buone le prestazioni dei miniciclisti biancorossi Carlotta e Jacopo Qualizza, Alex Mattaloni, Omar Marzolla, Samuele Belgrado, Thomas Macorig e Alessandro Favia.

Il 23 settembre a Carpaccio di Dignano si sono sfidati 120 miniciclisti del Triveneto. Thomas Macorig, G6-12 anni, è andato nuovamente vicino alla vittoria, conquistando il posto d'onore. Bene Carlotta Qualizza, 3^ nei G1; Jacopo Qualizza nei G2; Alex Mattaloni nei G4; Nicola Malisani nei G5; Samuele Belgrado e Omar Marzolla nei G6, che

hanno onorato la gara correndo in testa e arrivando al traguardo con il gruppo principale.

Domenica 7 ottobre a Tavanacacco hanno concluso la stagione anche gli Allievi (15 e 16 anni). A difendere i colori biancorossi ha resistito con tenacia e impegno fino all'ultima gara l'atleta Davide Malsani, che ha onorato con la sua presenza quest'ultimo appuntamento stagionale.

Domenica 21 ottobre si terrà la festa conclusiva della stagione 2012 del Velo Club Cividale Valnatisone Kolesarski klub Benečija. Alle ore



Thomas Macorig si è distinto tra i G6

10.30 si terrà una pedalata turistica con ritrovo presso l'Agriturismo "Da Rino" di Prestento di Torreano. Alle ore 12.30 ci sarà, sempre presso lo stesso locale, il pranzo sociale. E quindi premiazioni e relazione conclusiva del presidente Manlio Nadalutti.

Podismo, con la gara di Tarcetta si è concluso il trofeo Gortani

Anche quest'anno l'ultima prova del trofeo Gortani di corsa in montagna, valida per l'ottavo memorial Silvano Domenis, si è disputata a Tarcetta di Pulfero, organizzata dal Gsa Pulfero. Una mattinata con una iniziale temperatura frizzante ha favorito lo svolgersi della manifestazione podistica che ha richiamato nel centro delle Valli ben 233 atleti al via. Tra questi anche se non difendono i colori delle società locali, da mettere in evidenza le prove ottenute da Michele Oballa, nativo delle Valli, con un quinto posto nella categoria AMB al traguardo, e delle figlie Elisa quarta e Serena settima nelle rispettive categorie che gareggiano per i colori della Edelweiss Villa. Buone prove anche di Eliana Tomasetig, terza e del marito Brunello Pagavino quarto del

Gs. Natisone di Cividale. Da segnalare inoltre la vittoria ottenuta da Simone Paludetti del Gs. Natisone, che è risultato al primo posto della categoria Cadetti in tutte le nove prove disputate. Questi i risultati ottenuti dagli atleti del Gs. Natisone e del Gsa Pulfero. EF: 9) Aurora Comis, 19) Lucia Rorato; RE: 9) Federica Iuri, 13) Amy Zanuttini, 14) Annamaria Vuk; RI: 8) Federico Bais; CE: 2) Francesca Garriup, 4) Benedetta Seffino, 7) Martina Tomat; CI 1) Simone Paludetti, 4) Giovanni Maria Cittaro; AI: 4) Francesco Chiabai, 5) Giacomo Caporale, 6) Mauro Tomat, 8) Damiano Paoletti; SF: 5) Alessia Remondini; SM: 9) Amedeo Sturam-Moz (Gsa Pulfero), 21) Mattia Iussa; AFA: 4) Federica Qualizza, 9) Stefania Gorgone, 10) Maria

Luisa Tessaro, 11) Lara Braiodi; AMA: 9) Michele Marion, 24) Marco Venturini (Gsa Pulfero), 26) Beniamino Iussa; AFB: 4) Michela Tonero, 5) Marina Musigh, 7) Marinella Gremese; AMB: 19) Stefano Serafini, 22) Stefano Cotterli, 24) Nicola Briggnola, 26) Gianni Iuri; VF: 3) Eliana Tomasetig; VMA: Lorenzo Cozzarolo (Gsa Pulfero); VMB: 4) Brunello Pagavino.

La classifica dell'ultima tappa per società: terzo posto del Gs. Natisone (429), tredicesimo Gsa Pulfero (62); nel trofeo Mirai terza piazza del team ducale; nel trofeo Portatrici Carniche secondo posto per il Gs. Natisone (270), quattordicesimo Gsa Pulfero. Infine nel trofeo Gortani il Gsa Pulfero settimo (50) scalca il Gs. Natisone (45), decimo della classifica.

Ko se v centru Ljubljane sprehdimo od Ljubljance po Novem trgu proti Slovenski cesti ali pa od Križank do Kongresnega trga, pridemo do točke, kjer se zdi, da če dovolj časa stojimo na pravem mestu, začeta modrost in učenost sami pronicati v možgane. Ena nasproti druge tu namreč stojita dve imenitni stavbi, hrama učenosti, ki sta proizvedla nekaj najimenitejših idej, kar so jih premogle slovenske glave.

Ena od teh stavb je Narodna in univerzitetna knjižnica (NUK), nacionalna knjižnica Republike Slovenije in največja knjižnica v državi. Njej nasproti stoji stavba Slovenske akademije znanosti in umetnosti (SAZU), ki je najvišja nacionalna znanstvena in umetnostna ustanova in združuje znanstvenike in umetnike, ki so bili izvoljeni med člane zaradi posebnih dosežkov na področju znanosti in umetnosti.

SAZU v preteklosti

Pismo iz slovenske prestolnice

Slovensko akademijo znanosti in umetnosti, kot jo poznamo danes, so ustavili leta 1938, vendar njena zgodovina sega še doli v preteklost. Leta 1693 so namreč ustanovili njen

predhodnico, Academio operosorum. V tej je delovalo triindvajset članov, večinoma pravnikov, pa tudi teologov in zdravnikov. Academia operosorum je delovala do leta 1725, nato pa so jo,

v pousem drugačnih zgodovinskih razmerah, na novo ustavili leta 1779. Tokrat se je akademija posvečala v prvi vrsti domači zgodovini in jeziku, filozofiji, medicini in pravu. Tudi ta akademija je imela bolj kratko življenje, po njem pa dalj časa na slovenskem nismo imeli nikakršne podobne ustanove, čeprav nista potreba in želja po ponovni ustanovitvi nikoli izginili.

Potem, ko so leta 1919 ustanovili univerzo, je Znanstveno društvo za humanistične vede ob pomoči drugih ustanov začelo priprave za ustanovitev Akademije, ki je zaživelila leta 1938. Akademija je nadaljevala svoje delovanje tudi med drugo svetovno vojno, čeprav je bilo le to zaradi političnih po-



segov

oteženo.

Vendar se je prav v povojnem času, potem, ko je akademija izgubila nekaj članov, začelo strukturno in personalno širjenje ustanove. V letih 1955 do 1958 so osamosvojili veliki tehnički inštituti tako, da je Akademija obdržala inštitute s področja humanističnih, družboslovnih in deloma naravoslovnih ved. Leta 1980 je Akademija oblikovala trajni raziskovalni program "Naravna in kulturna dediščina slovenskega naroda", eden

najpomembnejših dogodkov pa je bila združitev leta 1981 humanističnega, družboslovnega in naravoslovnega intštituta v Znanstvenoraziskovalni center SAZU (ZRC SAZU). ZRC SAZU je eno vodilnih raziskovalnih in izobraževalnih središč v Sloveniji, ki preučuje kulturne, družbene in naravne pojave, procese in prakse.

Sedež Akademije se nahaja na Novem trgu, v palači iz 15. stoletja imenovani Lontovž, ki je prizorišče kulturne dejavnosti že dalj časa. V 17. in 18. stoletju so namreč tu deželni stanovi prirejali predstave potajočih gledaliških skupin. Pogled na palačo pa je še danes veden par korakov, saj je v teh časih, ko vse preradi pozabljamo na vrednost znanja in pomembnost vlaganja v kulturo in znanost, tolažilno pogledati na stavbo, kjer se kabinet ob kabinetu ohranja in ustvarja naša kulturna in znanstvena dediščina.

Teja Pahor



Risultati

Promozione

Pro Romans - Valnatisone 0:2

Juniores

Valnatisone - Manzanese 0:2

Allievi

Valnatisone - Lignano
Esperia 97 - Forum Julii

Giovanissimi

Valnatisone - Forum Julii

Azzurra - Valnatisone (rec.)

Amatori (Serie A1)

Valvasone - Real Pulfero

Amatori (Lcfc)

Adorgnano - Savognese 6:2

Al Cardinale - Extrem Val Torre 1:0

Effe84 - Pol. Valnatisone 3:1

Calcio a 5

Simpri Kei - Paradiso dei golosi 3:12

DB Palmanova - Merenderos 8:3

Paradiso dei golosi - Torriana post.

Futsal Udinese - Merenderos 5:2

Prossimo turno

Promozione

Valnatisone - Ol3 20/10

Juniores

Serenissima - Valnatisone 20/10

Allievi

Codroipo - Valnatisone 21/10

Forum Julii

Rivolti 21/10

Giovanissimi

Ol3 - Valnatisone 21/10

Forum Julii - Esperia '97 21/10

Esordienti

Valnatisone - Azzurra 24/10

Manzanese - Audace 20/10

Pulcini

Audace - Venzone 20/10

Valnatisone - Bearzi

Amatori (Serie A1)

Deportivo - Real Pulfero 20/10

Amatori (Lcfc)

Savognese - Warriors 20/10

Axo Buia - Al Cardinale 22/10

Pol. Valnatisone - Redskins 22/10

Calcio a 5

Palmanova - Paradiso golosi 20/10

Folgore - Merenderos 20/10

Classifiche

Promozione

Pro Fagagna 18; Muggia 15; Tricesimo, Terzo 14; Ol3 12; Capriacchio, Juventina 10; Valnatisone, Vesna, Trieste calcio 7; Reanese, Isonzo 6; Zaule Rabujese 5; Ponziana 3; Pro Romans-Medea, Buttrio 1.

Juniores

Manzanese 12; Flaibano 10; Luminaccio 9; Tolmezzo, Serenissima, Pro Fagagna, Tricesimo 7; Cormone 5; Audax-Sanrocchese, U. Martignacco 4; Ol3 3; Reanese 2; Gemone 1; Valnatisone 0.

Allievi

Donatello 9; Rivolti 7; Rangers*, Centro Sedia*, Pol. Codroipo 6; Segugiano, Valnatisone, Forum Ju-

lli 3; Lignano** 1; Esperia '97*, Buttrio*, Cormor*, S. Gottardo 0.

Giovanissimi

Ol3, Graph/Tav/A 3; Valnatisone*, Esperia '97*, Serenissima* 6; Azzurra, Aurora, Cussignacco 3; Buttrio*, S. Gottardo*, Forum Julii 0.

Nuova Sandaneise/B fuori classifica.

Amatori (Serie A1)

Tre Amici, Deportivo 6; Real Pulfero, Pasian di Prato, Valvasone 4; Brugnera, Forcate, Barazzetto, Basaldella 3; Pieris, Torean, Cerneglioni 1; Warriors, Leon Bianco A 1.

Amatori Lcfc (1. Cat.)

Campoglio, Tramonti, Atti Impuri 3; Savognese, Montenars, Valcosa, Adorgnano, Colugna, Warriors, Co-

opca Tolmezzo 2; Bressa 1; Brigata Cagnacco 0.

Amatori Lcfc (2. Cat.)

Billerio/Magnano 4; Extrem Alta Val Torre, Pizz. Al Cardinale, Axo Club Buja 3; Orzano, Blues, Turkey pub 2; Racchiuso* 1; Rojalese*, Mai@letto Gemona, Arcobaleno 0.

Amatori Lcfc (3. Cat.)

Polisportiva Valnatisone, Cussignacco 4; Sammardenchia, Pingalongalang, Dedskins, Al Sole due, Il Savio 2; Il Gabbiano, Lovariangeles, Osuf 0.

*Una gara in meno

Le Classifiche Allievi, Giovanissimi e Lcfc sono aggiornate al turno precedente.

Nel campionato amatoriale Lcfc di 2. categoria nel derby tra le Valli del Natisone e l'Alta Val Torre vince la squadra di Drenchia/Grimacco

Decide la stoccata vincente di Beuzer

In Promozione prosegue la striscia positiva della Valnatisone - I Piccoli Amici vi aspettano domenica a S. Pietro

Secondo successo consecutivo della Valnatisone che sul campo di Romans si è ripetuta sfruttando due incertezze dei difensori di casa. Le reti del successo, una per tempo sono state realizzate da Pisu e Carlo Cudicio. Sabato 20 alle 15.30 è in programma il derby con la Ol3 guidata da Paolo Cencig.

Tra gli Juniores la Valnatisone ha tenuto per un tempo testa alla capolista Manzanese fornendo una prestazione dignitosa. La seconda rete dei seggiolai è stata realizzata su calcio di rigore nel finale di gara.

Gli Allievi della Valnatiso-

ne, passati in vantaggio su punizione di G. Gashi, si sono fatti sorprendere dal Lignano, che alla fine ringrazia per i regali ricevuti in fase offensiva dagli attaccanti valligiani.

La Forum Julii, dopo la vittoria esterna di Buttrio, si è ripetuta espugnando anche il terreno dell'Esperia '97 grazie alle reti di Vittorio Costapera, Simone Coren, un'autogol degli udinesi su conclusione di Luca Furlan e Haris Tiro.

I Giovanissimi della Valnatisone di mister Ludovico Zambelli hanno fatto loro il derby in famiglia con la Forum Julii di Antonio Dugaro, confermandosi nelle posizioni di vertice della classifica, andando a segno con la doppietta di Edward Freeman e la rete di Gianmarco Giaiotto, mentre per la Forum ha fatto centro Luca Sandrino.

Buona prestazione degli Esordienti della Valnatisone a Udine con il Donatello/A. I ragazzi guidati da Mirko Vosca hanno chiuso a reti inviolate il primo tempo. Il secondo tempo ha registrato il successo degli udinesi, mentre nel terzo alcune decisioni prese dal dirigente arbitro udinese hanno scontentato il team del presidente Andrea Specogna al quale sarebbero state negate ben due massime punizioni.

Purtroppo in questa categoria, dove non ci sono gli arbitri della federazione, in alcuni casi si registrano delle decisioni a favore delle proprie società che colpiscono soprattutto i ragazzi, che si sentono defraudati, i dirigenti, allenatori e pubblico valligiano che si sentono presi per i fondelli.



La formazione dell'Extrem Alta Val Torre che ha giocato sabato a Merso di Sotto

vore delle proprie società che colpiscono soprattutto i ragazzi, che si sentono defraudati, i dirigenti, allenatori e pubblico valligiano che si sentono presi per i fondelli.

Una vittoria casalinga invece per l'Audace contro il Buttrio, con due successi ed un pari nei tre tempi, coronati dalle ottime prestazioni di Peccia, autore di tre gol, Dugaro con una doppietta. Sono andati a segno anche Osgnach, Feletti, Haidar e Predan.

Bella gara dei Pulcini della Valnatisone a Marsure di sotto, ospitati dalla Ol3 del Presidente Bertossi. Primo tempo a favore dei ragazzi di Luciano Bellida, che sono andati a segno con Filippo Borgù e che in

alcune occasioni hanno fallito clamorosamente il bis. Nella ripresa i padroni di casa si sono distinti, mentre nel terzo tempo, equilibrato, a rompere il ghiaccio la rete in contropiede della Ol3. Ottima la prova fornita dal portiere valligiano Manuel Coren che si sta rivelando di partita in partita valido protagonista nel difendere la porta valligiana. Ha scelto questo ruolo dopo avere giocato la scorsa stagione con successo nel reparto di centrocampo. Ottimo l'esordio in campionato di Marko Blasutig.

Hanno iniziato a Pradamano la loro attività autunnale i ragazzini dei Piccoli Amici della Valnatisone guidati da Bruno Iussa e Carlo Liberale. Domenica 21, alle ore 10, appuntamento al campo sportivo di San Pietro al Natisone.

Nella serie A1 amatoriale della Figc, continua la serie positiva del Real Pulfero che ha pareggiato in quel di Valvasone grazie alle reti realizzate da Luca Montina e Michele Bergnach. La prossima gara vedrà impegnata la squadra valligiana a Ziracco in quanto sull'impianto di Podpolizza sono iniziati la settimana scorsa i lavori di miglioramento degli spogliatoi.

Seconda battuta d'arresto per la Savognese che sul campo dell'Adorgnano ha subito un pesante passivo. Le due reti dei gialloblu sono state siglate da Francesco Zufferli e

Emil Hrast. In seconda categoria la Pizzeria al Cardinale ha ospitato la Extrem Alta Val Torre. Una importante vittoria per la squadra locale guidata da mister Magnan, che parte bene e nei primi 20' non lascia uscire gli avversari dalla propria metà campo, al 10' incursione di Davide Beuzer che conclude a fil di palo. Al 15' Beuzer su mischia in area si trova il pallone sui piedi ed insacca. Raggiunto il vantaggio i padroni di casa mantengono il possesso palla, ma non riescono a creare grosse occasioni da gol.

Nel secondo tempo gli ospiti di Lusevera si rendono più pericolosi: al 25' sfiorano il pareggio a causa di un errore del portiere Clocchiatti che in uscita rinvia contro il corpo dell'attaccante avversario, ma per fortuna la palla esce sfiorando il palo. Al 35' arriva per l'Extrem l'occasione più propizia per il pari su punizione dal limite dell'area. Il pallone viene deviato dalla barriera spazzando Clocchiatti che riesce a respingere di piede salvando il risultato.

Prima sconfitta della stagione nel campionato di 3. Categoria per la Polisportiva Valnatisone di Cividale in trasferta con la Effe 84. La rete della bandiera del team ducale è stata realizzata da Enrico Bait.

Paolo Caffi

Tra i bocciofilo di Tolmino e Cividale la spunta la quadretta di Moravec

Sabato 22 settembre, favorito da una stupenda giornata, si è svolto all'aperto a Tolmino, sulle rive del

l'Isonzo, il 78° incontro internazionale di bocce Cividale-Tolmino.

Queste le quadrette par-

tecipanti per Cividale: 1.) A. Fagotto, C. Fagotto, Spigaro, Buiatti; 2) Olivo, Dorigli, Temporini, Beltrame;

3) Iuretic, Tomada, Coloricchio, Cicigoi, Zuanella; 4) P. Osgnach, Della Morte, Vogrig, Trevisan, Caporale e Cantarutti.

Per Tolmino: 1) Lavrenčič, Božič, Živec, Kurničič; 2) V. Šavli, S. Šavli, Brišar, Lesjak, Lednik; 3) Moravec, Jerkič, Kogoj, Rejec; 4) Živec, Rovšček, Gruntar, Raičič, Mlekuž.

Dopo le due partite mattutine i bocciofilo si sono recati a pranzo a Zatolmin, quindi nel primo pomeriggio hanno ripreso le loro sfide. Il tutto si è concluso alle 18 con il successo di Cividale per 10 a 6 su Tolmino. Sono seguite le premiazioni che hanno visto vincente la quadretta slovena di Moravec (3 partite vinte +24), seguita da quella di Iuretic (3 partite vinte, +20), terza la quadretta di Olivo (3 partite vinte, +18), quarta quella di Paolo Osgnach (3 partite vinte, +14), quinta la quadretta di V. Šavli (2 partite vinte, -10), sesta la quadretta di Živec (1 partita vinta, -14), Fagotto (1 partita vinta, -25) ed ottava la quadretta di Lavrenčič (nessuna partita vinta, -27).

Terminate le premiazioni tutti i partecipanti si sono ritrovati per la cena a Zatolmin, dandosi appuntamento per il prossimo anno. In quell'occasione le due società bocciofile intendono festeggiare alla grande i 40 anni del torneo, che è stato ideato e voluto dal compianto Mario Specogna che ha lasciato un grande vuoto colmato dalla volontà degli amici bocciofilo che hanno voluto proseguire la sua iniziativa. Per l'occasione e per rendere la manifestazione più 'festaiola', è stato programmato che le otto quadrette che si sfideranno nel prossimo incontro saranno formate da due bocciofilo di Cividale e due di Tolmino.



Mario Specogna, ideatore dell'incontro internazionale di bocce Cividale-Tolmino, e Paolo Osgnach in una foto d'archivio

Le takuo napri, Ližo!

Parjatelji od Bintar's so mu poklonil adno vičer v Zamierju

Je biu ganjen Eli-seo Iussa, naš Ližo v petek, 28. setemberja, gor v Zamierju par Lauri, kjer se je zbralno puno ljudi za posebno vičer njemu posvečeno. Organizal so jo njega parjatelji od ansambla Bintar's. Parložnost je biu njega rojstni dan: dopunu je 89 liet, saj se je rodil na 22. setemberja 1923!

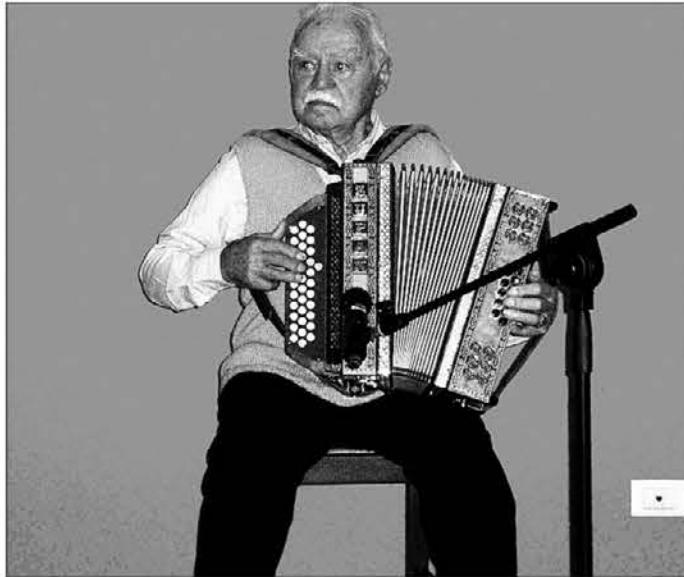
Ližo an njega ramanika, tista na batone, pa tudi ta druga. Muormo bit nje mu hvaležni, če šele donašnji dan je puno naših mladih an otruok, ki se učjo gost na no.



On an njega parjateu Angelico Piva sta diela na nuoge ansambel Bintar's. Parluožu se jim je tudi Roberto

Tonutti, potle počaso počaso vsi te drugi.

Godli sta po cielim svetu med našimi ljudmi, ki so



muorli zapustit njih rojstno zemljo. Naša zemlja, ki Ližu je bla nimar par sarcu an kar je muoru iti služit po sviete. Ima veliko ljubezan, do vsega, kar je našega an po teli poti gredo tudi njega otroc an navuodi.

Njega parjatelji od an-

sambla Bintar's so mu tisto vičer v Zamierju šenkal an kuadar, ga pohvalil an zahvalil za vse, kar je v teku tehlih liet naredu za naše doline, za naše ljudi, za veselje ki je šenku z njega vižami na ramoniki.

Srečno napri, Ližo!



An mož zlo prestrašen je klicu na telefon:

- Halo, pronto! Go-spuod dohtor pridite hitro! Moja žena muore bit operana za apendičito, jo hudo boli trebuh na te pravi strani!

- Bodite brez skarbi - ga je potroštu miedih - more bit an na pomota. Se zmislem lepuo, de dve lieta od tega sem biu ist operu vašo ženo glih za apendičito an niesam nikdar vidu adne žene, de bi imela dve apendičiti!

- Vam vierjem, go-spuod dohtor. Pa al niste nikdar sreču adnega moža, de bi imeu dve že-ne?

- Oh kuo te imam rad, moja mickena Anica! Recimi, de rataš moja žena an če niemam velike vile, avta Ferrari an duge barke, ku muoj parjateu Bepino!

Anica je močnuo ob-jela muroza Toninaca, an med adnim poljubčkom an drugim za ga zamotoit, mu je pošepetalu tu uhuo:

- Sigurno, de je takuo. Pa povejmi, kje stoji tuoj parjateu Bepino?

An turist je špancieru blizu muorja v adnim mieste v južni Italiji. Na adni veliki skali je videu adnega lenorita, ki je ležu cieli dan brez iti die-lat. Takuo je bluo an te drugi an te trecji dan. Ta-kuo ga je poprašu:

- Na zamierte je že tri dni, ki vas videm ležat na tisti skali brez iti jest, ka niste lačan?

- Ne, zatuo, ki vsaki dan hodejo tle blizu me-ne štieri puži, ist jih po-berem an jih sniem.

- Al ste smiedu tudi do-nas tiste štier puže? - je poprašu turist.

- Ne, tri, zatuo, ki adan mi je uteku!

An otrok se je parka-zu v šuolo vas prestrašen (sconvolto).

- Ka ti se je zgodilo? - je poprašu njega sošolec.

- Moja mama je po-misla, de imam te prave lieta za zviedet vse skrivnosti od življenga, zatuo me je poklicala na stran an mi je poviedala vse, kar se gaja an ka die-lajo pas an pisica, maček an mačka, petelin an kakuš, tata an njega tajni-ca (segretaria)!

- Preklet pjanac, tudi donas se zaplieta za prit do duoma! - je zaukala žena tu moža.

- Sigurno, de sem se ga napiu, sa muorem takuo narest, de ušafam kuražo za se parkazat pred tako zleht an gardo ženo!

Laurea in economia per Massimiliano Zufferli

Prima Giorgia, ora Massimiliano: la famiglia Zufferli - Canalaz ha il secondo "dott." in famiglia!

Massimiliano si è brillantemente laureato in economia aziendale presso l'Università di Udine già la scorsa primavera, ma la notizia ci è giunta pochi giorni fa, proprio ora che ha intrapreso gli studi per la specialistica in management e gestione d'impresa.

Massimiliano vive a Ponte San Quirino, ma come tutta la sua fa-

miglia, è legatissimo ai paesi d'origine del papà Gregorio (Drenchia) e della mamma Loretta (della famiglia Žefcova di Canalaz).

È molto attivo soprattutto nella comunità di Grimacco dove, ci dicono, è sempre presente e disponibile.

A Massimiliano le congratulazioni da parte di tutti quelli che lo conoscono e dagli amici della Planinska družina Benečije e del Cai Valnatisone.



so z njo preziviel tle doma an part nje življenja. Tisti buj mlađi ne, saj tudi ona je med našimi ljudmi, ki so prehodil njih življenjsko pot po sviete, deleč tle odtuod.

Je bla mlađa čeča, kar Vilma je šla služit v Žvicero. Kar se je varnila damu je zapoznala Maria Medves iz Praponce, ki pa je že dielu v Kanadi. Sta se oženila pa takuo, ki se je gajalo puno krat, ona je ostala tle doma, nje mož je muoru pa spet se varnit v Kanado. Šlo je napri dve lieta prijet, ku Vilma ga je doteckla. Za sabo je pe-

jala an sina Gianpaolo, ki se je biu medtem rodiu tle doma.

Tam v Kanadi sta Vilma an Mario garala celo življe-

nje za se ustvarit spodobno življenje. Vešoulala sta sina, ki je ratu dohtor na univerzi in Torontu an kjer seda tudi služi: je koordinator informatskih služb (coordinatore servizi informatici) na fakulteti Prava (facoltà di legge).

Seda vsa družina je imie-la parložnost prit tle v Italijo, tudi Vilma. Bla je pru ve-sela objet spet nje sestre Almo, ki ima 90 liet, Marijo, 88 liet, Ersilio, 87 an bratra Nisia, 82. Pa na žalost Vilma je zbolila an na 13. setemberja je zapustila tel svet.

Venčni mier počiva v Toronto, pa spomin na njo bo nimar živ v sarcu vseh tistih, ki so tle doma an ki so se troštal jo objet še ankrat.

A Toronto ci ha lasciati per sempre Vilma Iurman, della famiglia Bleutova di Lombai. Là aveva raggiunto il marito Mario Medves di Prapotnizza dopo averlo sposato qui a casa e dopo avergli dato un figlio, Gianpaolo.

Gianpaolo, laureato presso l'università di Toronto, dove svolge anche la sua professione di Coordinatore di servizi informatici, su invito del preside della facoltà di legge dell'Università di Perugia per effettuare una ricerca entro questo anno, aveva deciso di trasferirsi in Italia con la famiglia (la moglie Janet, le gemelle Sarah e Giulia ed il figlio David) e la mamma Vilma per un periodo di almeno 6 mesi. Per Vilma, all'età di 84 anni, ritornare a casa e abbracciare le sue sorelle Alma 90 anni, Maria 88, Ersilia 87 e il fratello Nisio 82 era il

massimo.

Purtroppo, sul punto di partire, il destino ha giocato un brutto scherzo e Vilma non è partita. Nessuno è partito. Sono subentrate complicazioni di salute e nel giro di breve tempo Vilma è passata ad altra vita.

Cara Vilma, vivrai per sempre nel cuore dei tuoi fratelli, parenti e tutti quelli che ti hanno conosciuto e voluto bene.

ČEDAD

Senčur – Klenje

Dodici anni ... e sembra ieri

A Silvia con tanto affetto.

Le amiche del Bed and breakfast



Trattamenti di Pranic Healing, riequilibrío energético, antistress Pranic face lift, ringiovamento facciale.

Operatrice pranica certificata Danila Petricig
cell. 339 3116666
danila.petricig@gmail.com
studio: Cividade,
via Alpi Giulie 5/7
San Leonardo,
via S. Leonardo 79

PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE

Telovadba_Palestra

v telovadnici srednje šole v Špiterje, vsako sredo an petak, od 19. do 20. ure, od 10. oktobra do 21. decembra

Za informacije: Daniela 0432 714303 (v večernih urah) - Flavia 0432 727631 (v večernih urah)

presso la palestra delle scuole medie a San Pietro al Natisone, ogni mercoledì e venerdì, dalle 19 alle 20, dal 10 ottobre al 21 dicembre

Informazioni in ore serali: Daniela 0432 714303 e Flavia 0432 727631

SAVOGNA

Azienda agricola CERNOIA

DISPONIBILI SPLENDIDI VASI DI CRISANTEMO CON VASTISSIMA SCELTA DI COLORI

Orari: 8.30 - 12.30, 14.30 - 19.30 tutti i giorni
Si accettano anche prenotazioni ai numeri 0432.714055 o 339.3782169

Oglasjevanje
Pubblicità / Oglasjevanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it

Sede / Sedež: Gonca/Gonca, via/ul. Malta, 6

Filiale / Podružnica: Trieste / Trst, via/ul. Montecchi 6

Email: advertising@tmedia.it

T: +39.0481.32879

F: +39.0481.32844

Prezzi pubblicità / Cene oglasovanje:

Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €

Pubblicità legale/Pravno oglasovanje: 40,00 €



Voljanjen v FIEG
Associato alla FIEG

USPI
Voljanjen v USPI
Associato all'USPI

Buog vam loni, mons. Marino!

Že 25 let skarbi za faro Device Marije na Krasu, od nimar pa za naš jezik an kulturo

Je bluo lieto 1987, kar monsinjor Marino Qualizza je začeu se uozit vsako ne-

diejo an ob praznikih do fare Marije Device na Krasu za zmolit sveto mašo.

Sonce, daž, snieg, led... nič ga nie ustavilo: za tisto pest ljudi, ki je še gor živela imet vsako nedievo sveto mašo je biu velik dar, šenk. Ja, tekrat so mislili, de jih je bluo malo, pomislita seda, petandvajst liet potle.

Sam monsinjor Qualizza prave, de tekrat, če primerjamo z današnjimi dni, je bluo še puno ljudi po drešnih vaseh: 138. Seda jih je samo 49, tistih, ki stoje nimar gor. Kar je kak praznik al pa poliete jih je vič, kajšan krat na stoje še vsi tu cierkvi ne. Tuole, na žalost, se zgodi an kar je kajšan pogreb.

Za take parložnosti se v domači kraju uarnejo vsi tisti, ki so bli parsiljeni iti živet dol v dolino, al pa še buj deč dol po Italiji an po svie-

te.

Za zahvalit njih gaspuoda nuna so v Dreki diel kupe njih moči kamun an farani an so organizal posebno nedievo. Par sveti maši je pieu zbor Tri doline iz Kravarja, bla je tudi precesija okuole cierkve.

Potle dol na kamune je biu pravi senjam. Zahvalil so ga župan Mario Zufferli an podžupan Michele Coren, v imenu pastoralnega sveta špietarskega dekanata Simone Bordon,



Bepo Qualizza pa v imenu lista Dom, saj Marino je tudi odgovorni urednik telega našega časopisa an na njim piše.

Na družabnosti sta bla tudi špietarki gaspuod nunac mons. Mario Qualizza an padutanski famoštar Rinaldo Gerussi.

Delovna akcija Planinske družine Benečije s pomočjo helikopterja

V Domu na Matajure bo gorkuo an telo zimo

Zima se bliža, je triebu diet darouca an opajike pod strehom, čene kuo se bomo griel? Pa tudi spravt v klet ceringo, de če nas snieg zamede na bomo tarpiel lakot an žejo! An že ki smo, pejajmo gor do naše hišce tudi potriebni mate-

rial za postrojiti kiek. Koča ima že dvanajst liet, par kajšnim kraju je triebu zacimentat kamane, pofarbat okna an klopi...

Na pomuoč nam je paršu helikopter (za tuole muormo zahvalit an gorsko skupnost Nediških dolin) an takuo tisto saboto se nas je zbralno na pu-

no dol pod kočo Pelizzo za nabasat na helikopter, an gor pred kočo Dom na Matajure pa za zbasat an potle diet vse na mest! Nie bluo malo dielo,

ma čast Bogu so nam parškobile na pomuoč an mlade sile Planinske an takuo zvičer je bluo vse na mest. V nediejo je ostu še kajšan gor za spe-

jat do konca dielo an seda... naj zima žihar pride an z njo tudi snieg, sa v koči bo tudi lietos gorkuo an za vsakega, ki zaliezje atu tote bo prestor za se pogriet, za popit kiek gorkega priet, ku se uarnit v dolino. (slike: Franco Trusgnach)



Na rata vsaki dan stopit na helikopter, zatuo Mitja, Peter, Samo, Stefano an Nikolaj so bli pru veseli tele parložnosti... potle pa so se muorli potrudit pri koči za diet vse darva na mest!

Puno je bluo tudi te velikih, ki so tisto saboto dielal za Planinsko: Franco an Sergio, Mattia an Francesco so nabasal tarkaj pieska, de se ga bojo zmislili svoje žive dni!

Miedihi v Benečiji

Dreka

doh. Stefano Qualizza
cell. 339 1964294

Kras: v petak od 12. do 12.30

Grmek

doh. Lucio Quargnolo
0432.723094 - 700730

Hlocje: v pandejak an sredo od 11.30 do 12. v četartak od 15. do 15.30

Podbonesec

doh. Vito Cavallaro
0432.700871-726378

Podbuniesac: v pandejak, sredo an petak od 8.30 do 10.00; v pandejak, torak, sredo, četartak an petak tudi od 17.00 do 18.30
Čarnivarh: v torak od 14.30 do 15.30

Srednje

doh. Lucio Quargnolo
Srednje: v torak od 15. do 15.30; v petak od 11.30 do 12.00

Sovodnje

doh. Vito Cavallaro
0432.726378

Sovodnje: v pandejak od 14.00 do 15.00, v torak an četartak od 8.30 do 9.30

Nujne telefonske številke

CUP - Prenotazioni telefoniche visite ed esami 848.448.884
RSA - Residenza Sanitaria Assistenziale (Ospedale di Cividale) 0432 708455
Centralino dell' Ospedale di Cividale 0432 7081

Dežurne lekarne / Farmacie di turno
OD 19. DO 25. OKTOBRA

Čedad (Minisini) 0432 731264 - Podboniesac 726150
Tarbiž 0428 2046